IL POPOLO ROMANO

ANNO XX. — Numero 361. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Sabato, 31 Dicembre 1892.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE: ITALIA Anno L. 24 — Semestre L. 12 — Trimestre L. 6. STATI DELL'UNIONE Anno (oro) L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

ROMA — *Via Due Macelli, 6-9* — *Direttore e proprietario:* C. Chauvet — **In tutto il Regno Cent. 5** — Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 — di 75 L. 8 — di 150 L. 15 — in più da convenirsi. — Cenne di ringraziamento di cinque linee L. 3. *In Cronaca* L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina*, giustezza di 5 colonne, cent. 30 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte. *I manoscritti non si restituiscono.* Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 2 del mattino.

Pei Comuni e Provincie

Insieme al progetto delle Pensioni il Parlamento esaminerà probabilmente una proposta per l'esercizio del credito alle Provincie e ai Comuni.

Finora questa funzione fu esclusivamente esercitata dalla Cassa Depositi e Prestiti: d'ora innanzi dovrebbe formar oggetto di speciale impiego del capitale privato, mediante apposito Istituto e sotto la disciplina di una legge speciale.

Si tratta d'introdurre in Italia un sistema che ha dato risultati ottimi in varii Stati di Europa, specie in Francia, ove le obbligazioni del credito comunale e provinciale formano oggetto di largo e ricercato collocamento.

Come appunto in Francia l'esercizio di questo ramo del credito venne affidato al *Crédit Foncier*, così è sembrato che lo stabilimento più adatto per l'indole sua ad assumerlo in Italia fosse il nuovo Istituto fondiario. E con l'amministrazione di questo vennero già definite le basi d'una convenzione, che l'assemblea generale degli azionisti è chiamata a ratificare tra pochi giorni.

Infatti il privilegio fiscale, col quale viene garentita l'esazione della sovr'imposta fondiaria, non solo può essere considerato come equivalente ad una iscrizione ipotecaria sul fondo; ma è prevalente, come tutti sanno, alle stesse ipoteche effettivamente iscritte. Così che la materia della garanzia è sempre strettamente fondiaria, e i modi di esazione non sono meno spediti e efficaci.

A queste considerazioni d'ordine, per così dire, intrinseco, venivano ad aggiungersene altre di casuale opportunità.

Il nuovo Istituto che sorse, come tutti ricordano, circa un anno e mezzo fa, si trova attualmente con un capitale di fondazione, che l'esperienza ha dimostrato molto superiore al bisogno e che le disposizioni della legge obbligano a tenere investito provvisoriamente in modo assai poco rimunerativo. Da ciò nasceva la reciproca convenienza di non sottrarre per una parte un capitale nuovo alle sue presenti destinazioni, e per l'altra di fornire all'Istituto un modo d'impiegare con convenienza le sue disponibilità giacenti.

Il notevole rallentamento degli affari verificatosi in questi ultimi anni ha reso assai scarsa la materia di mutui fondiari; tanto che tutti indistintamente gli Istituti che si dedicano in Italia a questo genere d'operazioni hanno veduto restringersi gradatamente il campo della loro attività.

Ed anche il nuovo Istituto, non ostante le molte declamazioni contrarie, si è sempre conservato nella via della più rigorosa prudenza, nè ha creduto di segnalarsi come una eccezione, con l'esempio d'una perniciosa facilità.

Per contrario le esigenze continuamente crescenti in materia d'istruzione, di igiene, di viabilità e di tutte in genere le manifestazioni della civiltà hanno accresciuto e tendono sempre ad accrescere il debito fluttuante dei corpi amministrativi locali.

Mentre dunque la nuova legge comunale e provinciale si è studiata di porre un freno e una regola, per quanto si possa, efficaci, ai debiti comunali, riuscirà assai provvida una istituzione che possa normalmente, e come una funzione organica, ammettere le Provincie e i Comuni al beneficio di prestiti a mite interesse, a lungo termine, ed estinguibili per via d'ammortamento con annualità eguali, commisurate preventivamente alla consistenza dei rispettivi bilanci.

Oltre che alle Provincie e Comuni, il progetto in parola tende anche a provvedere alla necessità dei Consorzi. La maggior parte di questi hanno trovato in Italia somma difficoltà, malgrado le leggi organiche, i privilegi e i sussidi, a costituirsi e a funzionare efficacemente, per difetto di organamento del credito.

Le loro rendite, sia per contributo dei proprietari consorziati, sia per sussidio dello Stato Provincie o Comuni, sono generalmente annuali o pagabili a dati intervalli fissi e prestabiliti. Ma l'iniziamento delle opere richiede quasi sempre la prontezza di un capitale disponibile del quale, anche quasi sempre, si deve lamentare la mancanza.

Quando dunque i Consorzi siano stabiliti, per virtù di legge, cogli stessi privilegi fiscali per la esazione dei contributi, dei quali è investito lo Stato per l'esazione dell'imposta, le loro annualità determinate e cedute con tutte le formalità e condizioni necessarie, possono formare egregiamente materia di solida e assoluta garanzia.

Ci riserviamo di fare in seguito un esame accurato delle singole disposizioni della convenzione; frattanto abbiamo voluto rilevare che un provvedimento così importante per il coordinamento delle funzioni del credito è stato già definito nelle sue parti essenziali e preparato per la discussione del Parlamento.

Politica e Diplomazia

(N) **Madrid**, 30, 2.25 pom. — La *Gaceta* ha pubblicato un decreto che concede la franchigia elettorale alle colonie di Cuba e di Porto Rico.

Il decreto concede il diritto di voto ai contribuenti a Cuba e a Porto Rico, che pagano rispettivamente tasse annuali dell'ammontare di cinque e dieci dollari.

(N) **Londra**, 30, 2 pom. — Secondo un dispaccio da Rio-Janeiro sarebbe stato concluso un trattato di alleanza offensiva e difensiva tra il Brasile ed il Chilì.

La firma avrebbe avuto luogo il 15 corr.

(N) **Berlino**, 30, 2,20 pom. — Corre voce qui di un progetto di matrimonio, favorito dall'imperatore, tra il giovane granduca Ernesto di Assia (nato nel 1868) e la principessa Feodora di Schleswig-Holstein (nato nel 1874) sorella minore dell'imperatrice di Germania.

— Il duca di Edimburgo si reca a Stuttgardt per consegnare al Re di Wurtemberg le insegne dell'ordine della Giarrettiera.

(N) **Londra**, 30, 2.20 pom. — Si ha da Calcutta essere giunto colà il conte Carlo Kinsky per prendere le disposizioni per la prossima visita dell'arciduca Francesco Ferdinando.

Il generale Protheroe sarà addetto alla persona dell'arciduca durante il suo soggiorno nell'India.

I generali e l'"Opinione"

Per non far dispiacere alla nonna, non ripeteremo la seconda smentita del Ministero della guerra, già pubblicata dalla *Tribuna*, ma le diremo in un orecchio che ha torto. In questa faccenda essa si è lasciata caricare il pezzo dal generale Olioli o da qualche amico di lui, ma è sbagliato il tiro.

Poichè, in fondo, a che si riduce tutta la polemica dell'*Opinione*?

C'erano una volta, essa dice, due generali che si chiamavano Adami ed Olioli: avevano ambedue la stessa anzianità: l'Adami l'hanno promosso prima, perchè deputato: l'Olioli lo hanno promosso dopo, perchè bisognava tener coperto un posto, che si voleva dare ad un altro generale deputato, mandando a riposo, pochi giorni dopo la promozione, il generale Olioli.

Ora, tutto questo è fantastico. Si può essere della stessa anzianità in qualunque carriera, ma, pur essendo della stessa anzianità, ad uno può toccare quest'oggi la promozione al grado superiore, perchè si rende vacante il posto e all'altro può toccare fra un anno.

I bambini dell'asilo, cara nonna, già capiscono queste cose.

In quanto poi alla seconda questione, e cioè che l'Adami sia stato promosso sul serio, ossia per continuare la carriera attiva e l'Olioli sia stato promosso per burla, ossia per condirgli di zucchero l'amaro calice del riposo, non è possibile una discussione qualunque, dal momento che l'*Opinione* **afferma un fatto che non è vero.**

L'Adami è stato promosso perchè era proposto da tutte le Commissioni — pel generale Olioli, invece, si può affermare:

1° che non è stato **mai** sul quadro d'avanzamento;

2° che non è stato **mai** proposto al grado di tenente generale da qualsiasi Commissione;

3° che fu proposto esclusivamente dal ministro della guerra per consolarlo del collocamento inevitabile in servizio ausiliario.

Ora che cosa pretende l'*Opinione*?

Di dar essa al generale Olioli quelle patenti speciali di grande capacità, valore, attitudine ecc. che all'Olioli furono negate da tutte le Commissioni militari?

Si diverta pure: ma per adesso al ministero della guerra si promuovono e si mantengono in servizio attivo i generali, che sono giudicati competenti (dalle Commissioni speciali, e non dai redattori dell'*Opinione*) a coprire il nuovo grado e si mandano a casa, pur indorando la pillola con una promozione a titolo di onorificenza, quei generali che avendo prestato utili servizi non furono **mai** giudicati da alcuna Commissione capaci di proseguire nel servizio attivo col grado superiore.

E con ciò speriamo che anche l'incidente dei due generali sia esaurito.

Niente minaccie

Il *Corriere della Sera* dice che la notizia della risoluzione presa dalla Banca Romana di querelare i giornali che inventano o riproducono fatti calunniosi a danno del suo credito fu data in termini *plateali* ed ha tutta l'aria di voler fare il buio!

Anzitutto cominceremo dal rispondere al *Corriere della Sera*, in quanto ai termini *plateali*, che non abbiamo alcun bisogno d'imparare da lui in quali termini si debba dare una notizia. Si adoprano i termini che convengono alle cose e alle persone.

Quando un giornale afferma che una banca ha dei biglietti duplicati, e per far penetrare la calunnia nel pubblico, inventa l'episodio di uno speculatore, al quale essendo toccata la *fortuna* di avere due biglietti duplicati, ha intimidito i reggenti quella Banca e per tacere ha intascato molti biglietti da mille, non duplicati; quando, diciamo, nel gettare questa calunnia, che più atroce contro un istituto non si potrebbe immaginare, quel giornale si guarda bene dal citare il nome dell'istituto e quello dello speculatore, commette, lo ripetiamo, un'azione più vile di quella che commettono i briganti nell'assaltare una diligenza.

Quando si afferma un fatto di quella gravità, che non solo scredita un istituto, ma lascia supporre che quell'istituto sia una fucina di falsarii, e non si ha il coraggio civile di fare il nome, per togliere ogni dubbio sugli altri istituti, non si possono adoprare termini diversi da quelli che noi abbiamo adoperati.

In quanto poi a voler il buio, ci sembra che il buio si avrebbe col sistema pietoso del *Corriere della Sera*, non con quello da noi lodato di trascinare i calunniatori dinanzi al tribunale invitandoli a provare quello che hanno affermato.

Il giornale milanese dice che quando una banca è stata oggetto di discussioni come la Romana non deve fare atti che lascino credere che essa tema la luce, ma deve rettificare le notizie false, obbligando i giornali che le danno a rettificarle, illuminare il pubblico sulla rettitudine della sua amministrazione, ecc., ecc.

Ma come? Il dar querela autorizzando a provare i fatti si chiama temere la luce?

Si rettifica, dice il *Corriere*: ma la rettifica si fa per una notizia erronea che non ha lo scopo evidente di nuocere calunniando. Si potranno ammettere come sufficienti le dichiarazioni fatte dall'*Ordine* d'Ancona e dalla *Gazzetta di Parma*, sebbene abbiano avuto torto di riprodurre un'accusa che, tra le altre cose, è anche sciocca, giacchè le Banche come scorta hanno tanti milioni di biglietti buoni a loro disposizione, che volendo trarre dei profitti per vie irregolari o disoneste non hanno bisogno davvero di ricorrere a duplicati od a serie non autorizzate: ma il pretendere che una Banca rettifichi tutte le notizie tendenti a screditarla e non si serva dei mezzi che la legge consente, è qualche cosa che sta fra l'ingenuo e il ridicolo.

Il *Corriere della Sera* dice che queste sono minaccie! No: sono avvertimenti, che si fanno non già per gl'inventori di calunnie, ma pei giornali che, senza badarvi, le riproducono.

Ma intanto, osserva un altro giornale, alle affermazioni dell'on. Colajanni non si risponde.

Piano! L'on. Colajanni ha chiusa una sua lettera alla *Tribuna* dicendo che è pronto a ripetere da privato le accuse contro la Banca Romana.

Lo faccia, se ha coraggio. E, per farlo, non ha bisogno di dimettersi, come egli suppone. Prenda la penna e stampi nel suo giornale, firmandole, le accuse che egli ritiene essere verità.

Quando la Banca le vedrà formulate e ne troverà qualcuna che leda l'onore dei direttori o il credito dell'Istituto, provvederà anche contro l'on. Colaianni giornalista, tanto più che per amor di verità egli sarà il primo a pregare la Camera perchè conceda l'autorizzazione a procedere.

Se poi la Banca non provvedesse, noi non esiteremmo un istante in omaggio all'*amicus Plato sed magis amica veritas*, a convenire nei gravi giudizi dell'on. Colaianni e chiedere il massimo rigore.

Perchè, come già dicemmo, noi comprendiamo data la lunga crisi colle sue gravi conseguenze, perdite e immobilizzazioni, dolori e sofferenze, ma non potremmo scusare quella qualunque irregolarità che implichi questione di rettitudine e di onestà negli amministratori.

Società Immobiliare.

Il Consiglio d'amministrazione, nella sua seduta di ieri, esaminate le risultanze della gestione per l'esercizio 1892, ebbe a riconoscere che il sistema adottato di non tollerare ritardi nel pagamento delle semestralità sui mutui e di rendersi acquirenti degli stabili dei debitori morosi, col corrispondente ritiro delle obbligazioni, ha dato buoni risultati e merita di essere continuato con tutta fermezza.

Il Consiglio ebbe pure a constatare, anche per giudizio di persone tecniche, estranee all'Istituto, che le proprietà sulle quali esistono mutui dell'Immobiliare in Roma sono nelle migliori condizioni di ubicazione e di reddito effettivo in corso.

Per questi e per altri vantaggi il bilancio attuale avrebbe largamente promesso di distribuire anche pel secondo semestre, ora prossimo a compiersi, lire cinque per azione.

Se non che possedendo l'Immobiliare 12,900 Azioni del Risanamento, valutate al 31 dicembre 1891 in lire 170, sulle quali azioni si verifica in oggi una differenza in meno di valore di circa lire 390,000, il Consiglio d'amministrazione si è creduto nella necessità di sospendere ogni deliberazione per riferirne alla prossima assemblea degli azionisti.

Gli editti e l'arte

Ogni progetto che mira ad unificare la legislazione, sì da renderla uguale pei cittadini di tutte le regioni, ha sempre un valore politico e meriterebbe per questo solo di essere accolto con favore, se anche qualche lieve danno o fastidio ne venga a questa o quella regione.

Tal è il progetto Martini per la conservazione dei monumenti e degli oggetti di belle arti ed antichità che ha sollevato i clamori di alcuni trafficanti d'arte antica e moderna, i quali però coi loro sofismi non hanno fatto altro che scoprire i fini reconditi dai quali erano mossi nel combattere il progetto.

Senza dubbio anche quella dei trafficanti d'arte è una classe che merita di essere tutelata negli interessi; ma quando questi interessi che si pretendono offesi siano legittimi — non di più.

Ora siccome il progetto non lede interessi legittimi ed è fraintenteso, non sarà male spiegare in modo sommario in che consista la riforma dell'on. Martini.

Nelle Provincie ex pontificie vige tuttora l'editto Pacca, il quale in siffatta materia è forse il decreto più draconiano che siasi emanato in Europa. Nessun oggetto che abbia pregio storico od archeologico, nessuna opera d'arte può varcare i confini senza il permesso del governo.

La licenza di esportazione, ove non sia accordata, importa l'onere di una tassa del 20 0{0 sul valore degli oggetti. Gravi pene pecuniarie, oltre alla confisca delle opere, sono minacciate ai trasgressori. Leggi restrittive più miti reggono il Napoletano e la Sicilia, la Toscana, l'Emilia e il Lombardo-Veneto. La libertà assoluta è il regime tuttora vigente nella Liguria e in Piemonte.

Come ognun vede trattasi del completo dominio della disuguaglianza e dell'ingiustizia, e l'on. Martini intende porvi riparo al più presto, sostituendo ad un sistema anormale, che esorbita nei due eccessi, una legge unica informata all'equità, che nulla tolga alla libertà del commercio e faciliti in pari tempo al governo l'adempimento di un obbligo preciso, quello di soddisfare ai legittimi desideri degli studiosi, italiani e stranieri, e di quanti deplorano la continua depredazione che si fa dei monumenti più preziosi della nostra cultura e della nostra civiltà.

Secondo il disegno dell'on. Ministro non deve essere impedita nel regno la circolazione delle opere d'arte e di archeologia, ma chi voglia esportarle al di là dei confini dello Stato, ha l'obbligo di darne avviso al Ministero, il quale dichiara se intende o no esercitare il diritto di prelazione che gli accorda la legge.

Nel primo caso, periti scelti da ambo le parti fissano, sotto certe condizioni, il prezzo degli oggetti, o diversamente si concede la licenza di esportazione con una tassa del 10 0{0.

Per gli acquisti, il Ministero può valersi dei redditi provenienti da detta tassa di esportazione e delle quote d'ingresso ai Musei ed alle Gallerie del regno.

Si calcola sopra una somma annuale di circa mezzo milione, la quale, in questo periodo di angustie finanziarie, rappresenta il massimo contributo che può dare lo Stato all'incremento delle collezioni nazionali.

Si farà poi un esatto catalogo delle opere di *sommo valore* possedute dai privati, da non potersi cedere che al Governo; colle più ampie garanzie di equità per la definizione del relativo prezzo.

Lo Stato potrà fare per conto suo l'espropriazione delle opere comprese nel Catalogo, ove sia constatato il loro deperimento per incuria del possessore.

Oltre a ciò, le amministrazioni delle opere pie sono sciolte da ogni vincolo speciale, circa il patrimonio artistico di loro proprietà, e pareggiate, a tale riguardo, nei diritti e nei doveri, ai privati cittadini.

Trattasi adunque di una legge liberale, promossa a ristabilire la giustizia e l'eguaglianza, e sono inconsulte le querimonie e le proteste che le muovono contro, i nemici di ogni riforma e quelli che volevano trarre partito dalle anormalità della cervellotica legislazione che si vuole abolita.

Confidiamo pertanto che la ideata riforma, la quale ristabilisce l'uniformità della procedura, accolga la sanzione del Parlamento, in omaggio alla coraggiosa iniziativa di un ministro, cui valse il lungo studio e il grande amore dell'arte per risolvere, in modo equo e ragionevole, una questione di natura tanto importante e delicata.

La riforma della procedura penale

L'*Opinione* di ieri contiene un articolo sulla Riforma della procedura penale, secondo un progetto desunto da un giornale giuridico.

Come già è stato detto da altri giornali, questo progetto è una riproduzione di bozze di stampa non destinate alla pubblicità, ma solo a preparare il lavoro di una Commissione che ha avuto l'incarico di formulare le riforme da presentare al Parlamento.

Questa ha già cominciato da qualche tempo i suoi lavori, ma non si sa ancora quali parti della procedura proporrà di modificare, nè quali criterii od esempi legislativi seguirà nelle sue proposte.

Le discussioni sono inutili prima che siano chiuse quelle della Commissione e che i risultati ne siano ufficialmente conosciuti, ciò che si spera possa aver luogo fra non molto.

Il debito pubblico italiano

Abbiamo ricevuto la relazione annuale del Direttore generale del debito pubblico sull'amministrazione a lui affidata per l'esercizio 1890-91.

La relazione ha questa volta un interesse maggiore del consueto; imperciocchè nel corso dell'esercizio fu iniziata l'operazione del cambio decennale delle cartelle al portatore del consolidato, portato poscia a compimento nell'esercizio successivo 1891-92.

La situazione dei debiti pubblici amministrati dalla Direzione generale del debito pubblico al 31 giugno 1891, si riassume nelle due cifre che seguono:

Capitale nominale: L. 10,217,882,634,70, che importava per il pagamento degli interessi l'annua somma di L. 497,929,555,32.

Durante l'esercizio il Debito dello Stato aveva subito le seguenti variazioni:

in più: Emissione della 4ª serie delle Obbligazioni per i lavori di risanamento di Napoli	L.	8,617,500,00
Emissione di obbligazioni di Stato 4 per 0{0 netto per le costruzioni ferroviarie	»	161,750,000,00
Emissione di obbligazioni delle strade ferrate del Tirreno	»	50,000,000,00
Consolidati	»	1,024,052,20
Totale	L.	221,391,552,20

in meno: Ammortamento o conversione in rendita consolidata di debiti redimibili vari L 24,364,966,20.

Onde l'accrescimento reale del debito pubblico resta indicato dalla somma capitale (nominale) di L. 197,026,886, che importa al bilancio per interessi un maggior onere di L. 8,261,461,10.

***

La cifra predetta di L. 10,217,882,634.50 non rappresenta tuttavia la totalità dei debiti dello Stato, essa deve essere aumentata:

a) dei debiti amministrati dalla Direzione generale del Tesoro, i quali al 30 giugno 1891 gravavano il bilancio di un onere di L. 71,407,520.14 corrispondente a L. 2,418,307,818.65 di capitale nominale.

b) del debito *fluttuante*, ossia di quel debito contratto in via provvisoria per sopperire alle variabili necessità della finanza, che alla stessa data del 30 giugno saliva a L. 643,963,334.11 con un gravame di L. 12,626,777.47 per rendita ed interessi.

Riassumendo abbiamo:

Debiti amministrati dalla Direzione generale del debito pubblico (capit. nominale)	L.	10,217,889,634.70
Debiti amministrati dalla Direzione generale del Tesoro (capitale nominale)	»	2,418,307,318.65
Debiti fluttuanti	»	643,963,334.14
Totale	L.	13,280,153,287.49

che importavano per il servizio d'interessi la spesa annua di L. 581,963,852.93, il 35 per 100 della entrata generale dello Stato.

I debiti amministrati dalla direzione generale del Tesoro sono in piccolissima parte *perpetui* e nella quasi loro totalità *redimibili*. (L. 81,310,513.50 nominali.)

Le annualità dovute per il riscatto delle ferrovie dell'Alta Italia, in seguito alla Convenzione di Basilea, vi concorrono con L. 1,026,199,337.28; le obbligazioni ferroviarie 3 0{0, create con la legge del 1885 per altre L. 1,066,438,000.

Il debito *fluttuante* è costituito da:

1. Buoni del Tesoro	L.	289,272,000 —
2. Conti correnti fruttiferi	»	20,618,429 14
3. Biglietti di Stato	»	334,072,905 —

***

La rendita consolidata 5 0{0, inscritta nel Gran libro al 30 giugno 1891, sommava a L. 442,300,123.36 e rappresentava un capitale nominale di lire 8,846,008,177.60.

Le iscrizioni *nominative* erano 447,855 per una rendita di L. 200,030,240.78; quelle al *portatore* 1,823,435 per la rendita di L. 240,092,333.19; e, finalmente, le iscrizioni *miste* 8269 per la rendita di L. 2,248,850.

Al paragone del 30 giugno 1890 si ha:

un aumento di 11,821 iscrizioni nominative con un aumento di rendita di L. 670,656.90;

una diminuzione di 1838 iscrizioni al portatore con una maggior rendita di L. 10,507,605.49;

un aumento di 833 iscrizioni miste con una minor rendita di L. 115,316;

ossia in complesso un aumento di 10,816 iscrizioni ed una maggior rendita di L. 9,831,663.59.

La rendita *nominativa* stava al 30 giugno 1890 alla rendita al *portatore* ed alla rendita *mista* nel rapporto di *46,88* a *52,58* a *0,54*, ossia ogni 100 lire di rendita inscritta sono

al portatore	L.	52.58	
nominative	»	46.88	100.00
miste	»	0.54	

***

Dello stato delle operazioni al 30 giugno diremo in altro articolo.

---

25 *Appendice del "Popolo Romano"* 25

La Falconiera

Romanzo

DI

GUGLIELMINA VON HILLERN

(Prima versione italiana del Prof. Domenico Ciampoli.)

Diventata in certo modo straniera al genere di vita rurale, ella doveva sembrare un essere singolarissimo a quei rozzi alpigiani; e tutti la guardavano con una sorpresa mista d'avversione, come appena di accostarsi alla opulenta fittaiuola.

La giovinetta non ignorava questa ostilità nascosta, che la denigrava alle spalle mentre in faccia simulava cortesia; ma il suo orgoglio era tale per divisa di non curare alcuno e seguire sempre i dettati della sua anima selvaggia.

Intanto ella lavorava da mattina a sera come una mercenaria per stimolare l'indolenza dei suoi domestici, e se qualcuno di essi indugiava nel suo compito ella gli strappava con impazienza dalle mani l'oggetto e faceva da sè.

Alle volte ella passava giorni interi a fantasticare e a vagare pei monti, dando così seria apprensione ai suoi servi.

Durante questi periodi tutti facevano i loro comodi e i contadini si sussurravano malignamente che con questo tenore di vita la fittaiuola si rovinerebbe senza dubbio.

Pure urtando senza badarvi e usi e costumi, Wally d'altra parte si mostrava severa fino alla durezza, con taluni argomenti nei quali i campagnuoli non sogliono essere rigorosi.

Se coglieva un servo in flagrante delitto d'indelicatezza lo deferiva alla giustizia.

Se si maltrattava un animale ella afferrava pel colletto lo snaturato e lo scuoteva con una specie di frenesia.

Oppure se qualcuno ritornava la sera ubbriaco a casa, lo faceva vergognosamente restare fuori della porta o piovesse o nevicasse.

Ogni serva tacciata di cattiva condotta era sul momento mandata via, poichè l'anima di Wally aveva conservato l'immacolata purezza dei ghiacciai, in mezzo ai quali era vissuta solitaria.

Il minimo segno di civetteria, ogni chiacchierio sommesso, il più piccolo cenno dalla finestra le facevano orrore.

Così questa condotta le valse una fama di durezza spietata, e la rese temuta come lo era stato suo padre.

Si sarebbe detto nullameno ch'ella esercitasse sugli uomini una malia.

Non era soltanto la sua fortuna, era la sua persona, era lei stessa con tutto ciò che la sua stravaganze potevano avere di seducente.

Quando ella era davanti ad un gruppo di giovani fiera, snella e maestosa, col petto sodo e scultorio irrompente dalla stretta bustina, quando alzava il suo bel braccio abbronzato e un lampo di sfida e d'ironia irradiava i suoi grandi occhi neri, essi si sentivano colti come da una rabbiosa passione, e avrebbero lottato con lei fino alla morte pur di rapirle un bacio solo.

Qualcuno volle audacemente tentare la prova, ma era difficile trovare un uomo capace di fare arrendere una donna simile: ella rimandava tutti vergognosi e umiliati.

L'uomo forte così da lottare con Wally doveva ancora venire, supponendo che potesse venire.

Intanto quest'uomo ella lo attendeva.

— Colui il quale potrà vantarsi di avere avuto un bacio da me — ella disse un giorno — sarà mio sposo; ma chiunque non avrà forza bastante da rapirmi questo bacio, non possiederà mai la fittaiuola della Sonneplatte.

Queste espressioni presuntuose fecero presto il giro del paese, e fu una gara di tutti i giovinotti dei luoghi circonvicini per tentare la fortuna e prendere in parola la fanciulla.

Conquistare la mano della salvaggia era una impresa ardita, alla quale era impegnato il loro amor proprio.

In poco tempo non vi fu più nelle valli Oetz, Gurgel e Schnalz un giovinotto che non avesse tentata l'avventura.

Wally si divertiva a questo gioco crudele, nel quale brillava la sua forza superiore; ella sapeva che così il suo nome sarebbe andato lontano e che Giuseppe sentirebbe parlar di lei.

— Finirà pure — diceva tra sè — col trovare che vale la pena d'incomodarsi per ottenere il premio, non foss'altro che per sperimentare la sua forza.

E una volta venuto, perchè non resterebbe come gli altri preso d'amore per Wally, soprattutto se ella si mostrasse amabile e buona?

Ma Giuseppe non veniva.

Invece sua un giorno arrivò il corriere di Vent che scese all'albergo del Corvo, contiguo all'orto degli Stromminger.

Wally si trovò appunto là sarchiando: e avendo inteso pronunciare il nome di Giuseppe, si mise in ascolto per udire ciò che il corriere diceva.

Giuseppe Hagenbach, egli narrava, faceva dopo la morte di sua madre delle visite frequenti all'albergo dell'Agnello a Zwieselstein, e si cominciava a dire sottovoce che egli s'era innamorato della graziosa Afra, la servetta di detto albergo.

La sera innanzi dunque egli si trovava là come al solito, ed era seduto a una tavola con Afra mentre l'ostessa badava alle faccende in cucina.

A un tratto ecco che il toro fugge e si slancia come un uragano nel villaggio.

Una vespa gli era entrata nell'orecchio.

E tutti si salvavano nelle case o chiudevano le porte.

L'oste dell'Agnello va per chiudere anch'egli, quando si accorge che la sua figliuoletta più piccola, una bambina di cinque anni è in terra sulla via, senza potersi rialzare.

I bambini avevano fatto il giuoco della posta e la piccolina si trovava attaccata a una pesante carretta nel momento in cui si intese il grido « il toro! »

Gli altri fanciulli fuggono, ma la povera Lisetta non può col suo pesante veicolo camminare così presto; cade e s'impiglia fra le cinghie senza potersi strigare.

Eccola dunque distesa in mezzo alla via mentre il mostro si avanza mugghiando, e le corna abbassate.

Non c'è più tempo di slegare la bambina e di portarla via con la carretta: il toro le è sopra.

Nello stesso momento un colpo di forca ferisce la bestia al fianco.

Il toro manda un ruggito e si precipita su Giuseppe che aveva colpito la bestia.

Tutti gridano al soccorso dalle finestre, ma nessuno si muove.

Giuseppe afferra l'animale per le corna e con una forza sovrumana lo fa indietreggiare di due passi.

Intanto l'oste dell'Agnello ha avuto il tempo di portar via la bambina: ma ora si tratta di Giuseppe che tutti hanno piantato là.

Afra si torse le mani e grida disperatamente.

(Il seguito in quarta pagina.)

Corpo diplomatico

ACCREDITATO PRESSO S. M. IL RE D'ITALIA

al 1° gennaio 1893

Ambasciate.

Austria-Ungheria. — S. E. il barone *De Bruck* Carlo *Ambasciatore*, accreditato il 28 dicembre 1886, Decano del Corpo diplomatico.

Sig. D'Eperjesy Alberto, *Consigliere*,

Sig. Dumba Costantino *segretario* — Wisniewski Jaroslaw, *2° segr.* — conte Nemes Alberto *addetto*.

Colonnello De Pott Emilio e conte Soltyk Stanislao, ten. di vasc., *addetti militari*.

Germania. — S. E. il conte *De Solms Sonnenwalde* Eberardo *Ambasciatore*, accreditato il 20 giugno 1887.

Sig. von Mutzenbecher Giovanni *Consigliere*.

Sig. De Below-Schlatau *2° segretario* — sig. De Erckert — sig. De Gabelentz-Linsingen *addetti*.

Colonnello De Engelbrecht Carlo e barone von Plessen, capitano luogotenente di vascello, *addetti militari*.

Francia — S. E. *Billot* Alberto *Ambasciatore*, accreditato il 21 aprile 1890.

Visconte De Lavaur de S. Fortunade *1° segretario* — sig. Patenôtre Luigi — sig. Bailly Enrico *segr.* — Signori Chivot Giorgio — De Labusquette Roberto, *addetti*.

Comandante Girard Pinsonnière Felice, *addetto militare*.

Conte Le Nepvou de Carfort, capitano di fregata, *addetto navale*.

Turchia. — S. E. Mahmoud Nedim bey, *Ambasciatore*, accreditato il 17 aprile 1891.

Mouhammed Tevfik bey, *Consigliere*.

Rechid bey, Fahreddin bey, *Segretari* — Adil bey, *addetto*.

Osman Nizamy bey, ten. col. di Stato maggiore, *addetto militare*.

Russia. — S. E. Vlangaly Alessandro, *Ambasciatore*, accreditato il 4 maggio 1891.

Barone De Meyendorff Ernesto, *Consigliere*.

Principe Baratow Nicolas, *1. segretario* — Baggovout Vittorio, *2. segretario*.

Conte De Kreutz, ten. delle guardie, *addetto*.

Principe Troubetskoi, cap. di Stato maggiore, *addetto militare*.

Gran Brettagna. — S. E. lord Vivian, *Ambasciatore*, accreditato il 13 aprile 1892.

On. H. Edwardes Enrico, *segret. d'Ambasciata*.

Signori Stronge Francesco, e Raikes Arturo, *segretari*.

On. F. G. Curzon Federico Graham, *addetto onorario*.

Signor May William, cap. di vascello, *addetto navale*.

Colonnello Slade I Ramsay, *addetto militare*.

Spagna. — S. E. il conte Rascon, *Ambasciatore*. (Se n'è chiesto ed ottenuto il gradimento dopo le dimissioni del conte di Benomar, accreditato il 6 ottobre 1890).

Signor Pastor y Bedoya Emanuele, *1. segretario* — Gassend Carlo, *2. segretario* — Tovia Ferdinando, *3. segretario*.

Colonnello De Vivar Rodrigo, *addetto militare*.

Legazioni.

Belgio — Signor *Van-Loo* Augusto *i. str. m. pl.*, accreditato il 31 dicembre 1872 — Barone Moncheur Ludovico, *consigliere* — Sig. Saincteiette Maurizio *1° segr.*

Olanda — Signor *Westenberg* Bernardo *i. str. m. pl.*, accreditato il 27 maggio 1877 — Sig. cav. De Marees van Swinderen Renato *segretario*.

Argentina — Dott. Antonio *Del Viso m. pl. i. str.* accreditato il 1° giugno 1882 — Del Viso Antonio (figlio) *1° segretario*.

Svizzera — Sig. *Bavier* Simone *i. str. m. pl.*, accreditato il 23 gennaio 1883 — Dott. J. B. Pioda *consigliere* — Dott. Vogel Leone *addetto*.

Perù — Don José *Canevaro i. str. m. pl.* accreditato il 26 maggio 1886 — Sig. Correa don Jorge *segretario* — Colonnello De Althaus don Augusto *addetto militare*.

Baviera — Barone *De Podewils Duerniz* Clemente *i. st. m. pl.* accreditato il 29 dic. 1887 — Conte De Moy Carlo *segretario*.

Siam (Residente a Parigi). S. A. il principe Vadhana *i. st. m. pl.* accreditato il 17 marzo 1892 — Wilberforce Wyke *segretario*.

Uruguay — Dott. *Vazquez-Sagastume* Giuseppe *i. st. m. pl.* accreditato il 12 luglio 1888 — M. Rovira Enrico *segretario* — Sig. De Dovitiis Ubaldo *addetto on.*

Stati Uniti — Signor *Potter* Guglielmo *i. st. m. pl.* accreditato il 28 dicembre 1892.

Whitehouse Remsen *segretario* — Sargent Nathan ten. di vasc. *addetto navale* — Bingham Teodoro *addetto militare*.

Svezia e Norvegia — Signor *De Bildt* Carlo Nils Daniele *i. st. m. pl.*, accr. il 1. dic. 1889.

Danimarca — Conte *De Knuth* Joachim Sigismondo *i. st. m. pl.* accreditato il 21 novembre 1890.

Serbia (Residente a Vienna) — Signor Giorgio *Simitch i. st. m. pl.* accreditato il 28 dic. 1890.

China (Residente a Parigi) — *Siéh Fou-Cheng i. st. m. pl.* accreditato il 30 marzo 1891.

Portogallo — S. E. *De Macedo Pereira Coutinho* conte De Macedo Enrico *i. st. m. pl.*, accreditato il 10 dicembre 1891 — sig. Sequeira Thedim Augusto, *primo segretario*.

Guatemala — Signor dott. *Cruz* Fernando *i. st. m. pl.* accreditato il 10 dicembre 1891.

Rumania — Sig. *Esarco Costantino i. str. m. pl.* accreditato il 30 dicembre 1891 — Maurocordato Edgar (assente), sig. Ghika Teodoro, *segretari*.

Brasile — Barone *De Teffè* ammiraglio *i. st. m. pl.* accreditato il 27 marzo 1892 — sig. Lisboa Enrico *1° segr.* — sig. Rodriguez Torres Alfredo *2° segr.*

Chili (Residente a Berlino) — Sig. Bùlnes don Gonzalo *i. st. m. pl.* accreditato il 9 giugno 1892.

MINISTRI RESIDENTI E INCARIC.ti D'AFFARI

Colombia — Colonnello De Castro Aurelio incaricato d'affari *ad interim*.

Giappone — Conte Anenokosi Kintoma segretario incaricato d'affari *ad interim* — Okubo Gakuske *addetto* — Jiiti II., tenente di vascello, *addetto navale*.

Grecia — Sig. Coundouriot's D. incaricato d'affari.

Monaco — Conte *Bentivoglio Middleton* Enrico *incaricato d'affari* accreditato il 25 aprile 1875 — Barone Furse de Falaise Edvard *segretario*.

Messico — Sig. Esteva Gonzalo, *ministro residente*, accreditato il 5 luglio 1892 — Canedo Salvatore *addetto*.

LE SIGNORE DEL CORPO DIPLOMATICO.

Ambasciate.

Austria-Ungheria — S. E. la baronessa De Bruck — Signora D'Eperjesy — Signora De Pott.

Germania — Signora De Engelbrecht.

Gran Brettagna — S. E. lady Vivian — Signora Edwardes — M. Barclay — Signora Slade.

Francia — S. E. signora Billot — Contessa De Carfort.

Russia — Principessa Baratow — Signora Baggovout.

Spagna — Signora Pastor y Bedoya.

Legazioni.

Argentina — Signora Del Viso.

Baviera — Signora baronessa De Podewils Dūerniz.

Belgio — Baronessa Moncheur.

Brasile — Baronessa De Teffè — Signora Lisboa.

Grecia — Signora Coundouriotis.

Messico — Signora Cuevas De Esteva.

Monaco — Contessa Middleton.

Paesi Bassi — Signora Westenberg.

Perù — Contessa Canevaro Duchessa di Zoagli — Signora Laos de Correa.

Portogallo — S. E. Contessa De Macedo — Signora Sequeira Thedim.

Serbia — Signora Simitch.

Stati Uniti d'America — Signora Sargent — Signora Whitehouse — Signora Bingham.

Svezia e Norvegia — Signora De Bildt.

Svizzera — Signora Bavier — Signora Pioda.

Uruguay — Signora Rovira.

ATTI DEL GOVERNO

R. marina. — Il capitano di fregata Troiano Giuseppe è nominato vice direttore d'A. e T. del 3° Dipart. surrogando il pari grado Devoto Michele, e il cap. di fregata Caniglia Ruggero è collocato in posizione ausiliaria ed inscritto nella riserva navale al 2° Dipart.

Il cap. di corvetta Ruggiero Vincenzo è promosso cap. di fregata; il tenente di vascello Della Chiesa Giovanni è promosso cap. di corvetta; il capo macch. princ. Muratgia Raffaele è collocato in posizione ausiliaria ed inscritto nella riserva al 2° Dipart.

Il tenente di vascello Cerbino Arturo, imbarcato sul « Lauria » è trasferito dal 2° al 1° Dipart. ed il guardiamarina Tola Prolo imbarca sulla nave-scuola mozzi con le funzioni del grado superiore; il signor Tortelotti Carlo è nominato maestro aggiunto di seconda classe nella R. scuola allievi-macchinisti.

Istruzione pubblica. — Il cav. Augusto prof. Romizi, R. provveditore agli studi a Livorno, è collocato in aspettativa.

— Il *Bollettino* della P. I. del 28 corr. pubblica il R. decreto che riduce a 4 anni da 5 il corso di studi della sezione industriale per le costruzioni meccaniche annessa al R. istituto tecnico di Livorno, e stabilisce l'orario delle lezioni ed i programmi speciali del detto insegnamento.

— La Scuola tecnica di Ravo di Puglia è pareggiata alle governative.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Ravenna, 29 (p. c.) — Ieri si è riunita la Commissione nominata dall'Associazione braccianti per la distribuzione dei sussidi ai soci vecchi ed impotenti, ed ha deliberato che dal 1° gennaio 1893 si debbano distribuire le rendite del fondo sussidi che ora salgono a L. 3246,20, essendosi al fondo accumulato un risparmio dei soci, L. 2000 rappresentate dall'interesse 4 per cento, delle lire, 50,000 donate da Sua Maestà il Re.

La predetta somma di sussidio verrà ripartita a tre soci vecchi e alla vedova e al figlio di un socio rimasto vittima di un infortunio sul lavoro.

La stessa Società braccianti ha pure deliberato che la somma di L. 50,000 destinata da Sua Maestà il Re ed attualmente impiegata a sviluppare maggiormente la colonia braccianti romagnoli in Ostia, venga rimborsata con rate annue di L.5000 le quali verranno investite in rendita dello Stato a favore del fondo di sussidi ai vecchi soci.

— Nel prossimo gennaio la colonia agricola romagnola porrà mano in Ostia alla costruzione di una grande casa per uso di abitazione e per magazzini.

Il lavoro verrà interamente affidato ad operai ed artisti romagnoli.

Treviso, 30, ore 14,40 — La Giunta municipale ha accettato il progetto per l'illuminazione elettrica della città e sta studiando le modalità da presentarsi al Consiglio comunale.

Cosenza, 30, ore 15,30 — Per divergenze intorno agli stanziamenti in bilancio, il sindaco e l'intera Giunta sono dimissionari.

La crisi appare di difficile soluzione.

Mantova, 30, ore 12,20 — E' morto, a 83 anni, il dott. cav. uff. Antonio Pernetti, una delle personalità più conosciute della nostra città.

La sua lunghissima esistenza fu tutta spesa per il bene del suo paese. Per mezzo secolo fece parte delle amministrazioni cittadine. Era assessore municipale nel 1844, podestà nel 57.

Cessato il dominio straniero, i mantovani continuarono la loro fiducia al dott. Pernetti e costantemente lo rielessero membro dei Consigli del Comune e della Provincia.

Nel 1866 fu prescelto quale delegato di Mantova per rassegnare al Re d'Italia l'atto solenne del plebiscito.

Fu benefico e privossi di ogni suo avere a beneficio delle Opere Pie e del Civico Ospedale. Il Pernetti è compianto da tutta la cittadinanza.

Napoli, 30, ore 18 — Per il Capo d'anno a Corte la mattina vi sarà ricevimento e la sera gran pranzo.

— Si è firmata la nuova convenzione per il Rione Santa Lucia.

Si assicura che si otterrà subito l'autorizzazione ministeriale, quindi si riprenderanno i lavori su larga scala.

Genova, 30, ore 23,20. — La Giunta municipale ha deliberato di inviare a Buenos Ayres una medaglia d'oro, coniata per il centenario Colombiano, accompagnata da un indirizzo in pergamena, in ricambio di quello ricevuto dal municipio di Buenos Ayres, di fare vivissimi voti al governo acciocchè, nelle convenzioni marittime, si confermi l'obbligo alla Società di Navigazione generale italiana, di mantenere integri i compartimenti di Genova e di Palermo; di acquistare otto quadri della recente Esposizione artistica per la Galleria municipale dell'arte moderna.

— In questi giorni vi è un'enorme affluenza alla Banca Casareto per acquistare biglietti della lotteria italo-americana.

(N) **Napoli**, 30, ore 18 — Questa notte è morto il senatore Cocozza. (1).

Domani avranno luogo i funerali, che si prevedono splendidi.

(1) Cocozza Giuseppe, marchese di Montanara, nacque a Nola nel 1816, e faceva parte del Senato del Regno dal 15 febbraio 1880.

All'alta dignità venne egli assunto non per fortuna di blasone e di censo, ma per meriti civili e patriottici.

Il Cocozza infatti concorse alla distruzione del brigantaggio ed aiutò con tutti i suoi mezzi il trionfo dell'idea nazionale.

Benefico, generoso, affabile, di carattere il più integro e dignitoso, versato in studi specialmente economici ed amministrativi, il Cocozza era meritamente stimato dall'universale.

Aveva coperto vari uffici, disimpegnandoli sempre nel modo più lodevole. (N. d. D.)

DA PISA.

Pisa, 29. — (Ugolino). Una serie di fatti dolorosi ha cambiata del tutto la fisonomia della nostra città, di solito così tranquilla e pacifica.

L'altro giorno, come vi telegrafai, un assassino, certo Italo Bertozzi, penetra nella casa di due povere vecchiette settantenni, le scanna senza pietà, le deruba, fugge e di lui non sappiamo più nulla. Si dice che sia rifugiato nella vicina macchia di Tombolo, ma per ora è sempre un'incognita.

— L'eco di questo truce fatto non è del tutto svanita, che in via di Gello il bracciante Pilade Ghilardini viene ieri ferito all'addome in rissa ed oggi è morto.

— In via Palestro certo Alessandro Ciolo viene ferito alla gola da un colpo di coltello.

E come questo non bastasse, in via delle Conce, Pancati Paolo avendo bussato invano alla porta di Maria Carmassi, esplode cinque colpi di rivoltella dal buco della serratura e ferisce alla mano la poveretta che ne avrà per qualche tempo.

Tutti questi delitti sono accaduti in 2 o 3 giorni! mentre la cronaca locale non ne registra tanti in un anno.

Certo non voglio attribuire colpa ad alcuno, ma credo che in parte si sarebbero potuti evitare, o per lo meno punirne i colpevoli, qualora il servizio non fosse così deficente.

E questo non per dar contro al personale superiore di polizia così bene diretto dall'egregio ispettore cav. Ernesto Catastini, che gode la stima dell'intera città; ma soltanto per far notare come il numero degli agenti in Pisa sia troppo limitato perchè il servizio proceda come dovrebbe.

— Altra nota dolorosa — Certo Innocenti contrariato in una passione amorosa tentò ieri suicidarsi. Recatosi in un caffè, chiese da scrivere e dopo aver redatta e chiusa una lettera versò nella bibita dell'arsenico e lo trangugiò. Sopravvenuti dolori atroci chiese soccorso e fu portato all'ospedale, ove mediante subiti rimedi fu salvato.

— Per opera della Facoltà medica si sta fondando in Pisa una Società medico-chirurgica. Numerose sono le adesioni di medici e scienziati.

— La Facoltà stessa ha inviato un indirizzo di congratulazione a Pasteur in occasione del suo 70° anniversario.

— Il Consiglio direttivo del nostro *Circolo Artistico* ha deliberato di fare fra 6 mesi un'esposizione nelle sue sale di quadri e statue.

— Continuano alla sede dell'*Associazione di mutuo soccorso fra gl'Insegnanti* le conferenze popolari d'igiene scolastica tenute dal prof. Lombardi tanto conosciuto fra noi. Oggi il tema: *Uno sguardo anatomico al corpo umano*, trattato colla solita intelligenza ed eleganza, ha riscosso unanimi applausi.

— *Dulcis in fundo* — La Società del carnevale si inaugura quest'anno con una Fiera di beneficenza per gli Asili. La presidentessa del pietoso istituto, contessa Sofia Franceschi-Bicchierai ha emanato un manifesto rivolgendosi alla generosità delle famiglie pisane, che risponderanno, come sempre, al nobile appello.

50,000 copie, VERE, al giorno

Il Popolo Romano

Anno L. 24 - Sem. L. 12 - Trim. L. 6

Tutti gli Associati, qualunque sia il periodo d'abbonamento, ricevono in DONO:

1. **L'ULTIMA MODA** *(con 50 figurini di Parigi) ogni Domenica;*
2. **CALENDARIETTO a colori** *da portafoglio*

Gran Premio del 1893

(ASSOCIATI ANNUI)

RAFFAELLO D'URBINO, che dipinge alla presenza di LEONE X e della sua Corte la MADONNA DI FOLIGNO.

(*Pendant* del *Cristoforo Colombo*)

CINQUANTA FIGURE IN SCENA.

Questo quadro è il **non plus ultra** dell'arte oleografica in Italia. Mai regalo simile è toccato agli abbonati di un giornale. — In Italia non si venderà che fra un anno a Lire DIECI, avendone il *Popolo Romano* acquistata l'esclusività temporanea per regalarlo ai suoi Associati.

I più interessanti Romanzi

ammessibili nelle famiglie sono pubblicati nelle appendici del Popolo Romano.

Pei **Doni** gli Associati non devono aggiungere un centesimo; tutto è inviato franco di spesa e in ottime condizioni.

Chi non vuol premi

Anno L. 18 - Sem. L. 9,50 - Trim. L. 5

Il mezzo più economico per abbonarsi è quello di rivolgersi all'ufficio postale del luogo e dare l'indirizzo.

Teatri ed Arte

Drammatica — Il corso di rappresentazioni dal 2 all'8 gennaio 1893 di Sara Bernhardt al teatro An der Wien di Vienna comprende i seguenti drammi: *Fedora, L'aveu, Francillon, La dame aux camélias, Frou-Frou, Le maître de forges, La Tosca, Adrienne Lecouvreur.*

— Al teatro del Vaudeville a Parigi è stata data in *matinée* una commedia in tre atti in prosa di Maurizio Demér, intitolata: *les Gens de bien.*

Queste persone dabbene sono il ricco signor Dubreuil, che dirige la Società delle unioni riparatrici e sua moglie, che si occupa pure della sorte delle fanciulle rese madri. Per disgrazia il loro figlio seduce una operaia che va a giornata presso i suoi genitori.

Il signor Dubreuil padre non intende di sottrarsi ai doveri di onestà, di cui esige l'osservanza negli altri.

Suo figlio, che era fidanzato alla signorina Susanna Herbelot, le restituirà la sua parola per sposare la giovane operaia.

Al terzo atto però tutto si accomoda: vengono date 30,000 lire all'operaia, che sparisce e il giovinotto sposa la signorina Herbelot.

La commedia è stata accolta con favore.

Lirica — Il maestro Camillo Saint-Saëns è partito questa settimana, per Algeri, dove lavorerà a terminare lo spartito lasciato incompleto dal compianto maestro Guiraud.

Il poema è in quattro atti e il maestro non ne aveva terminato che uno.

L'autore di *Sansone e Dalila* deve passare ad Algeri tutto l'inverno. Ritornerà a Parigi ai primi di maggio; poi partirà per Chicago, dove ha promesso di dare dei concerti.

Concerti — Il Liceo Louis-le-Grand a Parigi ha dato la sua prima *matinée* musicale e letteraria dell'anno classico.

Al programma figuravano diverse opere del maestro Gounod, di cui l'illustre compositore si recò egli stesso a dirigere l'esecuzione.

Al suo apparire nella sala il signor Gounod fu oggetto di una ovazione.

Arte — L'annunziata vendita delle incisioni di Bartolozzi a Londra, che comprendeva circa mille stampe e che è durata cinque giorni, ha prodotto in tutto 3000 lire sterline (75,000 lire) in cifra tonda.

R. Accademia di S. Cecilia.

Martedì la signorina Mariannina Sabatini, in seguito ad uno splendido esame, conseguì il diploma di pianista.

L'esecuzione perfetta del programma rivelò in lei un'artista di molto valore.

Ci congratuliamo colla distinta signorina e col prof. Luigi Rosati, che la preparò per il piano e per l'armonia.

Concorso drammatico 1892-93

In relazione al decreto 15 marzo 1860 del R. governo della Toscana, anche pel p. anno 1892-93 è aperto un concorso ai seguenti premi:

1. di L. 5000 — 2. di L. 3000 — 3. di L. 2000 — 4. di L. 1500.

Quest'ultimo premio speciale pei lavori in 1 atto.

I suddetti premi verranno assegnati alle quattro migliori produzioni drammatiche originali di autori italiani, rappresentate con successo dal 1° settembre 1892 a tutto agosto del 1893, in tre delle principali scene del regno, e cioè Firenze, e due degli altri seguenti teatri: Bologna, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia, escluse le rappresentazioni gratuite e a scopo di beneficenza,

Gli autori che intendono concorrere ad uno dei premi, dovranno far pervenire al ministero della pubblica istruzione (Divisione per l'arte contemporanea) due esemplari manoscritti delle produzioni presentate al concorso, od anche stampate, purchè controdistinte dalla loro firma antografa, colle formalità solite, non più tardi del 31 agosto del p. anno 1893.

Il campo è dischiuso ai nostri giovani autori, ai quali più che l'entità del premio, dev'essere d'incentivo a misurarsi nell'arduo arringo, la soddisfazione di concorrere a ridestare il culto della nobile arte rappresentativa, perchè non vadano disperse in Italia le sue antiche e gloriose tradizioni.

Per il Pubblico

CALENDARIO

SABATO, 31 Dicemb. 1892 — S. Silvestro.

Leva il sole alle ore 7.30 m. — Tramonta alle 4 37 s.
Leva la luna alle ore 2.34 s. — Tramonta alle 5.13 m.

BOLLETTINO METEORICO

30 Dicembre 1892.

Europa pressione elevata Siberia, alquanto bassa occidente e Mediterraneo occidentale. Arcangelo 771; Sardegna 753; Valenzia 751.

Italia 24 ore: barometro disceso intorno sette mill.; pioggie Centro Sud; temperatura alquanto aumentata Italia superiore; venti generalmente deboli.

Stamane cielo sereno Piemonte, coperto altrove; venti sensibili levante costa tirrenica, calma altrove. Barometro 751 a 753 Sardegna; 754 Genova, Agnone, Catania; 756 a 757 Nord. Mare calmo.

Probabilità: venti freschi primo quadrante Nord, freschi forti meridionali estremo Sud; cielo nuvoloso coperto con qualche nevicata Nord, pioggie altrove; mare agitato coste meridionali.

GUIDA DEL FORESTIERE.

Sabato. — Galleria Barberini da mezzogiorno alle 4 - Galleria Colonna dalle 11 alle 3 - Galleria Rospigliosi (Monte Cavallo) dalle 10 alle 3 - Museo Borgiano (Propaganda Fide) dalle 10 alle 12 - Kircheriano (Collegio Romano) dalle 9 alle 3, L. 1 - Museo Artistico-Industriale dalle 9 alle 3 - Museo di Villa Borghese dall'una a mezz'ora prima del tramonto - Museo del Collegio Romano (ingresso L. 1) - Palatino, Terme di Caracalla, Terme di Tito L. 1 - Galleria Spada dalle 10 alle 3 - Musei e Gallerie al Campidoglio (L. 0,50) - Galleria Corsini all'Accademia dei Lincei dalle 10 alle 3 - Colonna dalle 11 alle 3. - Museo Boncompagni Ludovisi dalle 9 alle 5 1/2 — Musei del Vaticano dalle 10 alle 3, ingresso libero.

Per le Catacombe rivolgersi al Vicariato (eccetto per quelle di San Calisto e San Sebastiano sempre aperte); quelle di S. Agnese fuori Porta Pia nella via Nomentana dalle 9 alle 5 eccettuate le ore pomeridiane dei giorni festivi.

Per accedere sulle gradinate del Colosseo rivolgersi alla guardia dei monumenti (ingresso libero).

Castel Sant'Angelo visibile tutti i giorni. I biglietti al Comando della Divisione alla Pilotta.

Il Palazzo Reale e le scuderie visibili domani dalle 12 alle 3. I biglietti per il palazzo si ritirano al ministero della R. Casa via Venti Settembre dalle 10 alle 12 e quelli per le scuderie dal Gran Scudiere, Via della Dataria, Palazzo S. Felice.

Villa Magistrale dell'ordine di Malta all'Aventino dalle 9 al tramonto - Villa Borghese dall'1 pom. al tramonto - Villa Madama a Monte Mario - Villa Medici dalle 8 alle 11 e dalle 2 alle 5.

Esposizione Artistico-Industriale, 25, piazza di Spagna. Ingresso libero ogni giorno dalle ore 1 alle 5 pom.

BIBLIOTECHE - *Alessandrina* (Università) dalle 9 alle 3 e dalle 7 alle 9 - *Angelica* (S. Agostino) dalle 8 alle 2 pom. - *Casanatense* (Minerva) dalle 9 alle 3 - *Chigiana* (Palazzo Chigi, occorre permesso, dalle 10 alle 12 - *Corsini* (Accademia dei Lincei) dall'1 alle 4 - *Romano-Sarti* (Accademia di S. Luca) dalle 9 alle 3 - *Vaticana* dalle 9 all'1 - *Nazionale Vittorio Emanuele* dalle 9 alle 3 dalle 7 alle 10 - *Santa Cecilia* dalle 9 ant. alle 2 pom.

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il giorno 28 Dicembre 1892

Nati 42 compreso 1 nato morto

Morti 37 dei quali 11 sotto i 7 anni

morti

Faguani Lorenzo fu Lorenzo, Segni, 49, ved.
Farinella Emilio fu Pietro, Venezia, 45, coniug.
Sorini Fortunato fu Filippo, Roma, 56, id.
Bini Emilia di Domenico, Bracciano, 22, nubile
Tacchi Rosa fu Giacomo, Scrofano, 66, ved.
Romani Luisa fu Andrea, Zagarolo, 64, coniug.
Impaccianti Leopoldo fu Pietro, Roma, 46, celibe
Patrucco Luigi fu Giuseppe, Terruggia, 36, id.
Onorati Achille fu Francesco, Frosinone, 56, coniug.
Rosati Domenico fu Giuseppe, Visso, 28, celibe
D'Eusebio Maurizio fu Pietro, Gioia de' Marsi, 37, coniug.
De Marchis Gaetano fu Luigi, Roma, 55, celibe
Ugolini Giuseppe fu Leonardo, id., 52, coniug.
De Angelis Fortunato fu Giuseppe, Rimini, 62, id.
Travaglio Agostino fu Giuseppe, Mondovì, 32, id.
Prieri Decio fu Venanzio, Velletri, 55, celibe
Macaluso Vincenzo fu Angelo, Canicattì, 68, id.
Baldassarri Tommaso fu Paolo, Fermo, 50, coniug.
D'Antonio Nicola di Camillo, Roma, 21, celibe
Panci Tommaso di Angelo Antonio, Tagliacozzo, 50, con.
Bigi Maddalena fu Francesco, Monterotondo, 45, ved.
Morini Antonio fu Giacomo, Viterbo, 84, coniug.
Brancadoro Luigi fu Giuseppe, Roma, 67, celibe
Bencivenga Clementina fu Filippo, Perugia, 73, ved.
Alegiani Marianna fu Marino, S. Marino, 68, coniug.
Belardi Annunziata fu Giacomo, Roma, 79, ved.

MONOVERBO

G G

Spiegazione del Monoverbo di ieri:

TRE-MEN-T-IN-A.

Ci scrivono da Pisa:

MESTO RICORDO

Un anno è trascorso, dacchè, nella villa del *Castellaccio* degli Zii *Peverada Rosselmini* in questo stesso giorno luttuoso per le Famiglie *Alliata* e *Peverada*, cessava di vivere dopo tre mesi di lunghe sofferenze, refrattario a qualunque amorevole cura, la ventenne

Costanza Alliata Campiglia.

Il tempo che pare tutto travolgere nel vorticoso suo giro, pur troppo lascia indelebili sulla terra i mesti ricordi dei giorni del pianto. Ne è prova lo stato straziante della infelicissima madre e della desolata sorella, che pur rassegnate al superno volere, non sanno trovare conforto al profondo dolore che le affligge.

30 dicembre 1892.

La famiglia **Patrucco** commossa ringrazia gli amici e colleghi tutti, che vollero rendere l'ultimo tributo d'affetto, accompagnandone la salma del loro caro Luigi.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Un fiasco « salutista. »

Il generale Booth, dell'« esercito della salute » aveva scritto alla Regina e al principe di Galles per informarli che si proponeva di dare un pranzo il giorno di Natale, a 5000 bisognosi; ma che, trovandosi l'« esercito della salute » a corto di danari, contava sopra la generosità di Sua Maestà e del principe ereditario.

Sir H. Ponsonby ha risposto puramente e semplicemente che non avrebbe potuto domandare il patronato della Regina per questa opera salutista.

Il principe di Galles ha risposto che i bisognosi avevano tutta la sua simpatia, ma che continuerebbe a contribuire al loro sollievo per le vie che gli sono abituali.

Palazzo di Giustizia

Un processo di stampa.

Un'importante sentenza è stata pronunciata giovedì ultimo, dalla Corte d'Appello di Napoli.

Si trattava di una querela per diffamazione di una ditta di Genova — Figari e Bixio — contro i colleghi Giuseppe Turco ed Ernesto Mezzabotta; querela riferentesi a un articolo pubblicato il 5 gennaio 1891.

Il 9 luglio 1892 il Tribunale di Napoli, malgrado le difese degli avvocati Fioretti e Picarella aveva respinto l'eccezione della prescrizione e condannato il Mezzabotta, autore dell'articolo, e il gerente a dieci mesi di reclusione, alla multa, alle spese e ai danni.

Portata la sentenza innanzi alla Corte d'Appello di Napoli, gli avvocati Fioretti e Picarella con splendide memorie e con eloquenti difese, appoggiandosi a tre sentenze della Corte di Cassazione di Roma, sostennero doversi ritenere estinta l'azione penale, essendone prescritti i termini.

Il cav. Di Blasio, rappresentante il P. M., si associò alle conclusioni della difesa, conclusioni che furono pienamente accolte dalla Corte, che dichiarò prosciolti gli imputati da ogni azione penale.

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano Termometro centigrado — massimo: 12,9 — minimo 4,5.

Pel ricevimento di Capo d'Anno — Gli ufficiali in congedo sono invitati a trovarsi domani, 1° gennaio, alle 4 1/2 pom. in grande uniforme con sciarpa, nelle sale del Palazzo Reale per far ala quando le LL. MM. percorreranno i Reali appartamenti.

Istruzione Pubblica — Sono nominati nella R. Università: Sella dott. Alfonso secondo assistente nell'Istituto fisico; Alessandri dott. Roberto e Cassini dott. Eugenio assistenti nella Clinica chirurgica; Rossi-Doria dott. Giulio id. nella ostetrica. Cecchi Gioacchino è confermato, per un anno, custode nella Clinica chirurgica.

— Il cav. Carlo Saviotti, prof. straordinario di Statica grafica nella R. Scuola d'applicazione degli ingegneri, è promosso ordinario.

— Beccaria Giulia è incaricata dell'insegnamento ginnastico nella R. Scuola tecnica femminile *Marianna Dionigi*.

Moltissimi esercenti, anzi, quasi tutti, di fuori Porta del Popolo, hanno diretta una petizione al Sindaco perchè voglia vietare, in quest'anno e per l'avvenire, la costruzione del solito Circo in legno in piazza del Popolo. E ciò domandano perchè ritengono che il Circo danneggi i loro interessi, interrompendosi il passaggio diretto fra la Porta del Popolo e la città, precisamente nei giorni in cui più ferve il carnevale.

Magistratura. — I seguenti vice-pretori dei mandamenti di Roma sono traslocati: Giuseppe Taveggi dal 2° al 3°; Gennaro Bosco dal 5° al 2°; Vincenzo Lanciarini dal 5° al 4°.

Imposte dirette. — *Fabbricati.* — Reclami accolti: Pugniere Alfonso, Guidi Francesco, Bacci Giacomo, Calò Emanuele.

Accolti in parte: Dazi Raffaele.

Respinti: Cattaneo Rinaldo, Bachsmid Augusto, Chiari Filippo, Diotallevi Giovanni, Costantini Maddalena, Alberganti Enrico, Di Nola Sabato.

Ricchezza mobile. — Reclami accolti in parte: Agostini Achille, Salustri Pancrazio, Piacenti Domenico.

Accolti: De Marchis Luigi, Martini Benedetto.

Respinto: D'Ambrosio Gabriele (defunto).

Nuovi ingegneri. — Nella R. Scuola d'applicazione in Roma sono stati laureati, fra altri, i seguenti che appartengono alla città e provincia: Bonfiglietti Filippo (Tivoli), Passarelli Martiniano, De Magistris Ettore e Soccorsi Lodovico (Via Giulia), Balzani Corrado, Pagnani Giuseppe, Ingami Rodolfo (Tivoli) e Onorati Nicola (Ferentino).

Per gli orfani degli impiegati. — In questi giorni si riunì il Comitato centrale dell'Istituto Nazionale per gli orfani degli impiegati civili dello Stato, sotto la presidenza dell'on. senatore Costa, avv. gen. erariale.

Completato, per acclamazione, l'ufficio di presidenza con la nomina del vice presidente, comm. Felice Salivetto, direttore capo di divisione nel Ministero delle poste e telegrafi, e quella dei segretari, il cav. Pia, vice-presidente del Consiglio di amministrazione, lesse una particolareggiata ed applaudita relazione sull'andamento dell'Istituto.

Si approvò poi il bilancio per l'anno prossimo, in cui è previsto un avanzo di oltre 26 mila lire. Indi si addivenne alla rinnovazione di un quarto del Consiglio ed alla nomina dei sindaci effettivi.

Per ultimo il presidente, senatore Costa, pronunciò un vibrato discorso, elogiando l'opera del Consiglio d'amministrazione, delle Commissioni provinciali e dei rappresentanti, per la efficacissima opera che essi prestono per lo sviluppo della istituzione, e raccomandò la pronta apertura del Convitto.

Per il Tram di S. Pietro — Riceviamo:

« *Egregio sig. Direttore,*

« Mi prendo la libertà di ricorrere alla sua cortesia per rilevare, nell'interesse del pubblico pagante, un inconveniente che si fa sentire fin dal primo esercitarsi della nuova linea tramviaria per S. Pietro. Quest'è la disposizione del servizio della « Società Romana » secondo il quale non è possibile, da chi sale in Via Nazionale, proseguire la corsa per S. Pietro.

« Presentemente, adunque, bisogna scendere al largo S. Romualdo, traversare il Corso e poi... il più delle volte non trovare posto nelle vetture per S. Pietro. Come ella vede, signor Direttore, questa non è piccola noia!

« Ora non so se alla Società convenga questa ripartizione; comunque, spetta al Comune valersi, nell'interesse del pubblico, dei suoi poteri per ordinare al concessionario di tirare avanti, senza interruzione, sulla medesima linea, come si fa dappertutto. E basti citare Napoli, dove si fanno corse lunghissime senza trasbordo.

« La Società provvegga, dunque, buoni cavalli e il problema è risoluto. *Un assiduo.* »

Veramente non possiamo che appoggiare il giusto desiderio del nostro *assiduo*, tanto più che la stazione scelta per S. Pietro, è assai incomoda. — Ci pensi chi deve!

Associazione della stampa. — L'associazione della stampa convocata, ieri sera, in assemblea generale per procedere alle elezioni delle cariche sociali, ha eletto:

A vice-presidente: Torraca Michele.

A consiglieri: Ferro Eugenio, Albano Aurelio, Manca Stanislao, Mercatelli Luigi, Mengarini Arnaldo.

A membri del Comitato d'ammissione: Avanzini Baldassare, Bernabei Ettore, Monti-Guarnieri Stanislao, Amante Bruto, Gennaro Vitaliano, Rivalta Ernesto, Cecovi Achille, Mostardi Luigi, Nersa Giulio, Coen Settimio.

A revisori dei conti: Colombo Giuseppe, Raimondi Ottorino, Trinchieri Augusto.

A membri della Commissione per le riforme al Regolamento della Cassa più di previdenza: Dobrilla Luigi, Grandi Achille, Miaglia Ferdinando, Pettinati Nino, Restagno Felice.

A membri della corte d'onore: Spaventa Silvio, Mantegazza Vico, De Zerbi Rocco, Roux Luigi, Gallini Carlo, Pettinati Nino, Cavallotti Felice, Ballesio Giovanni, Luzzatto Attilio, Cirmeni Benedetto, Miaglia Ferdinando, Crispolti Filippo.

Al Circolo degli artisti tedeschi — Sabato sera, 7 gennaio, il D.r Hermann Scheser darà, al Circolo degli artisti tedeschi, del quale è socio da molti anni, una festa per *inviti* in cui verranno eseguiti, da distinti dilettanti, dei scelti pezzi di musica; avrà luogo una farsa, si reciteranno delle poesie e il tutto terminerà con una cena ed un ballo di famiglia.

L'unione fa la forza. — Sotto il titolo di « Società di mutua assistenza fra gli Emiliani e Romagnoli residenti in Roma » sta per ricostituirsi in Roma, per iniziativa di un Comitato direttivo, composto degli ing. Boldi e Faschini e del sig. Stignani, un sodalizio popolare democratico, che ha per iscopo di aggregare in un fascio i conregionari tutti dell'Emilia e della Romagna, coll'istituzione di un Circolo sociale e di un piccolo Istituto di credito, che venga in aiuto ai soci, sotto date guarentigie, e procuri collocamento e protezione a tutti coloro che si iscriveranno alla provvida istituzione. Nell'incoraggiare l'impianto di tale Società, intesa ad affratellare tra loro i cittadini di due nobili regioni, che per motivi d'impiego o di commercio risiedono nella nostra città, e nel far voti pel suo pieno successo, preveniamo quanti possono avervi interesse che l'adunanza per la sua definitiva costituzione, alla quale tutti gli Emiliani e Romagnoli potranno prender parte, è indetta pel giorno 8 gennaio, alle 8 pom., nella sala della Piccola Borsa.

Escursione alpina — La sezione di Roma, farà dal 6 all'8 gennaio una escursione al monte Amaro (2795 m.) (Maiella).

Part. venerdì, ore 6,15 a. — Arrivo Solmona id. 1,16 p. — Part. (in carrozza) id. 5 p. — Arrivo Pacentro, id. 7 p. *pernottamento a Pacentro.* — Part. sabato 7, ore 4 a. — Arr. Vetta M. Amaro, id. 4 p. *Pernottamento al Rifugio (sulla vetta).* — Part. domenica 8, ore 8 a. — Arr. Pacentro id. 3 p. — Arr. Solmona (in carrozza) id. 5 p. — Part., id. 8,10 p. — Arr. Roma lunedì 9, id. 5,35 a.

Accordi ed iscrizioni al Club, oggi e lunedì, dalle 5 alle 6 pom. — Per prender parte all'escursione sociale è necessario essersi iscritto.

In Arcadia — Conferenze ad un' ora dopo *Ave Maria* (Piazza S. Carlo al Corso 437).

Lunedì 2 gennaio — Mons. Bartolini Agostino — Commento della « D. Commedia. »

Martedì 3 — Prof. Sardi D. Vincenzo — « Estetica. »

Mercoledì 4 — Prof. Derossi Giuseppe — « Fisica celeste. »

Sabato 7 — P. Vincenzo Vannutelli — Prima conferenza sui luoghi santi (Betlem) — Ingresso libero.

In Vaticano — Ieri mattina, il Papa ha ricevuto l' ambasciatore di Portogallo, Silva Ferrão de Carvalho, l'inviato di Colombia signor generale Velez, il ministro plenipotenziario del Belgio, barone Whettuall ed il segretario della Legazione di S. Domingo cav. Mansella.

Ricevette pure il signor Bülow, ministro plenipotenziario di Prussia.

— Iersera è terminato nella chiesa del Gesù il triduo d'inaugurazione delle feste giubilari. Dopo il discorso del padre Zacchi su Leone XIII, impartì la benedizione il cardinale Rampolla. Assistevano all' altar maggiore con ceri accesi i soci del circolo di S. Pietro.

— Per le tre nuove sedi vescovili create nel ... il Papa ha nominato i monsignori Mora, ...laza-Zambrus.

...i, il Papa, dopo le udienze del Corpo di...o, è sceso in giardino, accompagnato dai ...i servizio e da due guardie nobili.

...età ed assemblee — Procedutosi, in ...iorni, alla elezione del consiglio direttivo ...altre cariche della « Società Velocipedisti...ma » si ebbe il seguente risultato:

...dente: Leschanz cav. Alessandro — *vice...te:* Pinci avv. Alfredo — *consiglieri:* ...ov. Battista, Tedeschi Luciano, Fabri Au...fangano Attilio, Antolini Ercole — *presi...semblee:* Cesana Luigi — *revisore conti:* ...i Oreste, Tiberi Vittorio — *giuria perma...corse:* Borgognoni Emanuele, Benzi Al...uccioli Rodolfo, Frattini Vincenzo, Tomei

...lbergo di Roma. — Anche que...i proprietari del *Grande Albergo di Roma* Silenzi e Merli, continuano ad offrire per i ...i Natale e Capo d'anno una *table d'hôte*, ...con splendido *menu*, ed alla quale possono partecipare tutti i forestieri alloggiati all'Albergo, non solo, ma chiunque desidera, mediante un contributo di L. 5.

Di queste feste, che sono riuscite e riescono sempre splendide, per il concorso della colonia estera, di quanto vi è di più elegante nella società romana, lietissima è riuscita quella della sera di Natale. E certamente non meno lieta riescirà quella di domani a sera.

Eccone intanto il *menu:*

Huîtres du Fusaro — Potage à la Washington — Darnes de saumon à la Transatlantique — Dindonneaux de Modena à l'esperance — Filets mignon à l'internationale — Punch à la Romaine — Chaud-froid de cailles en Belle-Vue — Petits pois au beurre — Bécasses rôties à l'indépendance — Salade de Saison truffée — Mince-pie à la Britannique — Glace à l'Edison — Gâteau Helvetique — Dessert — Panier de fruits.

Il programma della musica, che sarà eseguita ...la direzione del maestro Pascucci, è il seguente:

...in marcia in re maggiore di Schubert — Se...: « La luna nuova » di Costa — L' « A-Fritz » del Mascagni — Minuetto di Boc...i — « Ave Maria » di Gounod — Canzo...apoletana del Costa — Preludio, valtzer di ...r.

...lla Nocera si può far uso abituale.

...ntato suicidio. — La guardia di P. S. ...Banfiera, di Roma, della sezione di S. ...delle Fratte, tentò ieri di suicidarsi, ingoiando ...soluzione di fosforo,

...orso in tempo, fu tratto fuori di pericolo. ...he sia stato spinto al triste passo, da una passione amorosa.

...tima del fuoco. — Ieri ha cessato di ...all'ospedale della Consolazione, la domesti...Nardi Veronica, di anni 18, da Oriolo Ro...a quale essendosi addormentata con uno ...sotto le vesti, ebbe le medesime incendiate, ...done gravi anzi mortali ustioni.

...isgrazia di un mugnaio. — A ...il mugnaio De Propis Geremia, giovanotto ...diciassettenne, per poco non è rimasto vittima di un doloroso incidente.

Lavorava nel mulino di suo padre, quando, improvvisamente, sollevando una ruota della macina, questa lo travolse. Ebbe appena tempo di scansarsi, che la pesante pietra gli cadde sulla spalla destra, fratturandogli l'omero. Un istante solo, e investito alla testa, sarebbe rimasto miseramente schiacciato! Due mesi di letto basteranno appena a metterlo in condizione di tornare al lavoro.

Coltellate. — Per futili motivi, il vetturino Carlo De Angelis, ieri sera, attaccò briga con Liverani Maddalena. Questa, che è donna vivace e manesca, senza perdersi in troppe ciarle, gli vibrò una coltellata in faccia. La ferita non è profonda; si rimarginerà in otto giorni.

Arresti. — In piazza San Pietro venne arrestato certo Gatti Alessandro, d'anni 55, di Casalmonferrato perchè colpito da mandato di cattura, dovendo scontare tre anni ed otto mesi di reclusione per truffa; ed in piazza della Cancelleria subì ugual sorte il bracciante Marsiali Pasquale, da Fosso, perchè imputato del furto di una giacca del valore di L. 5,50 a danno del rigattiere Zolfati Celestino.

Vennero inoltre eseguiti altri 12 arresti così specificati: 7 per questua, 2 per porto d'arma proibita e 3 per misure di pubblica sicurezza.

Le solite disgrazie. — Lo stallino Corulli Antonio, di anni 30, da Arieto, in via del Vantaggio ricevette un calcio alla testa da un cavallo, riportandone, fortunatamente, una lesione non grave.

— Al vicolo del Buco, il ragazzo Maoloni Giacchino venne morsicato da un cane.

— Il sarto Sabatini Saverio, mentre scendeva dal tram in piazza S. Giovanni, cadde e si ferì la gamba sinistra.

Guarirà in 15 giorni.

— Il fornaciaro Benvenuto Antonio, di anni 38, nella fornace Pierdominici, fuori porta Trionfale, cadde e si ferì al fianco sinistro.

— La cucitrice Scazzocchi Giuditta, di anni 55, da Roma, in via della Luce 5, cadde per le scale, riportando frattura all'avambraccio destro.

— In piazza S. Cosimato 10, il falegname Chiarini Antonio, si ferì sotto la mammella destra con un scalpello.

— Anche la ragazza Bellidori Cleofe, di anni 16, da Roma, in via del Babuino 5, sbucciando un arancio, si feriva di coltello la mano destra.

La chiusura dell'anno al « Gambrinus » Corso, 393. — Per questa circostanza lo stabilimento sarà provveduto di un ricchissimo *buffet* colle più rinomate specialità estere.

Si accettano commissioni di cene per comitive, a prezzo fisso ed alla carta.

F. Merighi, carte da parati, via Torino 121.

S. di F. Coen e C., Tritone 37 al 40, novità in **Seterie, Lanerie** e **Velluti.**

Fibreno, Carta Parati, Via Frattina 44.

Gio. Gilardini. — Pelliccie, ombrelli, ventagli, bastoni, articoli cuoio, calzature economiche per bambini, uomini, signore.

Fotografia G. Borghese, Corso Vitt. Em. 178 *bis* p. terreno: Sei ritratti *visita* L. 2.50 — idem *gabinetto* L. 4 — idem *salone* L. 12. *N.B.* Tariffa speciale per bambini, gruppi e riproduzioni.

Una panetteria modello. — E' quella dei signori fratelli Gioggi in via S. Claudio n. 72; in quell'elegante negozio trovasi tutto quanto vi ha di migliore nel genere, nonchè pasticcieria e panettoni che davvero non temono confronti per la loro squisitezza. Volendo dar un buon consiglio ai nostri lettori non possiamo che esortarli a prender nota di questo indirizzo.

Preferite il Vino Marsala Ingham.

Piccola Cronaca di Roma

Malattie d'occhi — Il dott. Collica-Accordino riceve dalle 2 alle 4 in via Botteghe Oscure n. 19 p. 2°, e dalle 10 alle 11 in via Cavour n. 44.

Si vende d'occasione tutto il mobilio di noce massiccio intagliato per una sala da pranzo. Visibile tutti i giorni via Cavour n. 57.

Nessun vino è più tonico del Marsala e scioglie meglio i principi attivi della china. Il *Marsala chinato* del dott. Scala è ottimo corroborante. L. 2,50 alla bott. Corso V. E. 118. Allegrucci, Pastini 99.

Il dottor Filippo Pagliari medico negli Ospedali di Roma, specialista per le *malattie dei bambini*, di ritorno dalle cliniche di Vienna e di Berlino, dà consultazioni private tutti i giorni dalle 11 all'1 pom. in Piazza S. Eustacchio 44 p. 1.

Il cav. Dagnino proprietario dei magazzini via Tritone e piazza Pantheon, rende noto l'arrivo delle specialità pel Capo d'anno. Galantina di pollo, aspik assortite, majonese di pesce, zamponi, cotechini ecc. Prezzi mitissimi.

Ostetricia e malattie delle donne. — Il dottor Bompiani dà consulti privati al martedì, giovedì e sabato, 4 a 5 pom., via Torino, 106.

Malattie vie urinarie — Dottor Giorgini consultazioni private tutti i giorni, via Frattina 119 p. p. dalle ore 3 alle 6 pom.

Il dott. Ulisse Ovidi, già primario nel sifilicomio di Roma, direttore del dispensario celtico governativo in via Aureliana, dà consultazioni private tutti i giorni, in via Fontanella di Borghese, n. 42, p. 2°, dalle 8 alle 9 ant. e 3 a 4 pom.

TEATRI DI ROMA

Argentina — Stasera, 3.a di primo giro, si rappresenta l'opera *Lucrezia Borgia*, e perchè la gente possa con maggior facilità assistere a questo spettacolo davvero eccezionale, l'impresa ha diminuito ancora i prezzi. Infatti le poltrone costeranno sole lire *16* e le sedie di platea lire 7 non compreso il biglietto d'ingresso.

Domani poi infallantemente prima rappresentazione dell'opera *Il Trovatore* la cui parti saranno così divise:

Francesco Tamagno, *Manrico* — signorina Rosita Sola, *Eleonora* — signora Ida Sambo, *Azucena* — Leone Fumagalli, *Conte di Luna* — Adolfo Tronti, *Fernando.*

Nazionale. — *L'ideale delle donne*, la tanto applaudita e piacevolissima *pochade* di Teaube, oramai ha conquistato il posto fra le migliori e le più esilaranti del genere. Lo prova infatti l'ilarità che essa produce nel pubblico, che sempre vi ha assistito affollatissimo. E poichè questo brillante lavoro ancora si ripete stasera e domani, non sarà inutile rammentare che ha il grande pregio di essere essenzialmente scevra da qualsiasi idea di pornografia e scollacciatura, cosa oggi un po' rara nelle *pochades.*

Valle. — Il comm. C. Rossi stasera reciterà, come fare lui solo può, *Rabagas.*

Quirino. — Un'altro pienone ieri sera alla seconda della *Figlia di Mustafà* gli stessi applausi e gli stessi *bis* della prima sera.

All'avvenente e simpatica signorina Bianchini e alla brava e graziosa Spinelli furono fatte feste speciali.

Stasera altra replica.

Rossini. — La Compagnia Tamburri ritorna stasera ad una delle operette più riuscite in quest'ultimo periodo di tempo. Si tratta dei *Mariti ai bagni di Anzio.*

Politeama Reale. — Molta gente ed elegantissima ieri sera allo spettacolo di gala.

Furono eseguiti meravigliosi esercizi fra le approvazioni generali.

Stasera tutti i teatri termineranno alle 11 1[2.

C.

SPETTACOLI D'OGGI.

Argentina - 3.a sera di 1.o giro - *Lucrezia Borgia* ore 9.
Nazionale — *L'ideale delle fanciulle* — ore 9.
Valle — *Il marito va a caccia* — Ore 9.
Quirino. — *La figlia di Mustafà* — Ore 9.
Rossini — *I mariti ai bagni di Anzio* — ore 9.
Metastasio — *La Gamma del sole* — ore 9.
Politeama Reale — compagnia equestre — Ore 9.

Caffè Venezia. Concerto tutte le sere. Ingresso libero.

Vendita all'asta di fondi in Roma

Il sottoscritto notaio rende noto, che giovedì 12 gennaio p. v., alle ore 12 meridiane, avrà luogo nel suo Studio in Roma, in via del Tritone, n. 183, (presso la Chiesa dell'Angelo Custode) l'asta pubblica sui prezzi qui appresso indicati, per aggiudicare al migliore offerente i fondi siti in Roma, dei quali segue la descrizione, divisi nei quattro lotti seguenti:

1° Casamento compiuto avente la superficie di m. q. 1580, con la fronte principale sulla piazza Cola di Rienzo, per L. 576,925 40.

2° Casamento compiuto avente la superficie di m. q. 953, con fronti sulle vie Tacito e Plinio, per L. 223,938 27.

3° Area e sovrapposto fabbricato incompiuto in angolo sulle vie Giulio Cesare e Fabio Massimo, avente la superficie di m. q. 2434.28, diviso in tre corpi, aventi le estensioni rispettive di m. q. 536 - 1080 e 818 per complessive L. 197,729 89.

4° Corpo di fabbricato diviso in due, per complessivo L. 82,004 40, e cioè:

a) casa al vicolo della Palma, civici numeri dal 28 al 31;

b) casa al vicolo dei Vecchiarelli, al civico numero 40.

Dette vendite, che hanno luogo a richiesta del signor avv. Giovanni Miragoli, domiciliato in Roma, in via Nazionale n. 172, curatore definitivo del fallimento della Ditta Aureli e Montanari, alla quale appartengono i tre primi lotti sopra descritti, appartenendo il quarto ed ultimo descritto, al signor Massimino Montanari, sono sottoposte a tutte le condizioni enunciate nel bando relativo, notificato e pubblicato a senso di legge, e quindi non potranno concorrere all'asta, se non coloro che prima della stessa avranno depositato nelle mani del sottoscritto il decimo del prezzo e l'importo delle spese, nel modo dettagliato nel bando, il quale, unitamente agli altri documenti relativi, è ostensibile nell'indicato studio notarile tutti i giorni a chiunque ne faccia richiesta.

Roma, li 28 dicembre 1892.

Umberto Serafini.

Banca Generale

Società Anonima — ROMA-MILANO-GENOVA

Capitale totalmente versato L. 30,000,000

AVVISO.

Si notifica ai portatori delle Azioni Banca Generale che a partire dal 2 Gennaio 1893, il cupone N. 32 sulle dette Azioni (interesse 5 0[0 2. semestre 1892) in L. 7,50 sarà pagabile:

in ROMA » Presso la Banca Generale
» MILANO » » » »
» GENOVA » » » »
» FIRENZE » I signori M. Bondi e figli
» TRIESTE » Filiale dell'I. R. Priv. Stabilimento Austriaco di Credito per l'Industria e il Commercio.
» BASILEA » i sigg. de Speyr e C.
» ZURIGO » Société de Crédit Suisse

Roma, 21 dicembre 1892.

La Direzione Generale.

ALLA CITTÀ DI COMO

Fabbrica di stoffe di seta

Avviso alle Signore. Grande arrivo di Stoffe della più alta novità. Assortimento svariatissimo.

PREZZI ECCEZIONALI

VIA FRATTINA 91-92

COMO — **Fabbrica, via Giorio N. 8** — COMO

Argenteria F.lli Broggi - Corso 220

Servizi completi posate per 6 persone *Modelli Ricchi* pezzi 30 in elegante astuccio L. 155 — Detti per 12 persone di pezzi 58 L. 260. Marca Broggi. Garanzia dell'argentatura anni 15.

LA TOSSE CURATA

col consiglio della scienza guarisce presto e bene con la *Lichenina Lombardi. (Vedi 4ª pagina).*

VINI — FATTORIA TORRE del **PRINCIPE TORLONIA**

Deposito: *Quattro Fontane, 9.* Telefono.

Da **pasto** per **famiglia**, rosso. Quartarolo L. 9 e 7. Fiaschi L. 1.50, 1.20. — **Vini toscani scelitissimi.**

Re e Mendico *dall'inglese di* **Mark Twain**

il più interessante fra i libri finora pubblicati per i giovanetti e giovanette, riccamente illustrato. Traduzione di E. Fongi e L. Calvino. L. **2.50.** Trovasi presso i librai Loescher, Bocca, Paravia, Treves, ecc. Mandare cartolina-vaglia di L. 2.50 per riceverlo franco in tutto il Regno ad A. F. Brielli, Via S. Niccolò da Tolentino 10, Roma.

La Casa di Cambio S. SORIA via Frattina, 2 - Roma paga i CUPONI e più *dà aggio* **sul loro importo.**

Il Banco Cerasi

in via del Babuino, N. 51, è incaricato dalla **Società delle Strade Ferrate del Sud dell'Austria** del pagamento del Cupone delle Obbligazioni Lombarde, scadente il 1° gennaio 1893.

Libreria TREVES, Corso 383, Roma

ABBONAMENTI AI GIORNALI

editi dalla nostra Casa, come a qualsiasi periodico italiano ed estero, s'eseguiscono puntualmente e senza nessun aumento di spesa.

Comune di Monte Lupone.

Il Comune si dispone a derivare metri cubi 40 giornalieri di acqua potabile sorgiva dalla città di Macerata. Chiede a qualche Impresa sociale o privata il progetto tecnico dei lavori di derivazione, onde affidare l'opera, qualora le condizioni siano accettabili.

Per schiarimenti rivolgersi all'ufficio comunale.

Monte Lupone, 22 dicembre 1892.

Il Sindaco
Giochi

Il cav. BARGNONI DENTISTA

si è trasferito al PRIMO PIANO

Via Panatteria, 24 (nuovo Tritone)

H. MIDDLETON of New-York - Assistente.

AGENDE per il 1893

Tutti i negozianti, commercianti, industriali, bottegai, avvocati, procuratori, notai, agenti di cambio, capi di famiglia o di aziende pubbliche e private devono comperare le AGENDE per il 1893, edite dallo Stabilimento di E. PERINO di *Roma*, Via del Lavatore 88, che sono le più complete, le più ben legate e le più a buon prezzo, e offrono il mezzo di aver sempre sott' occhio giorno per giorno fino alla fine dell'anno le memorie scritte. Chi acquista un AGENDA da L. 3 o da L. 2 riceverà in premio un libro a scelta del valore di UNA lira; chi acquista un AGENDA di L. 1,50 riceverà in premio un libro del valore di Centesimi CINQUANTA.

Distinta dei Prezzi:

Agende lunghe ad un giorno per foglio		L. **3,00**
» »	*a due giorni*	» **2,00**
» »	*a tre giorni*	» **1,50**
Agende piccole ad un giorno		» **2,00**
» »	*a due giorni*	» **1,50**

Le AGENDE si spediscono franche a domicilio e *gratis* il *Catalogo Illustrato* della Casa Editrice *Perino*, una meraviglia artistico-tipografica.

Libreria TREVES, Corso 383, Roma

Libri per Strenna.

Grande assortimento di opere di lusso riccamente legate, libri illustrati per la gioventù, albums ed abecedari figurati in tutte le lingue ed a qualsiasi prezzo.

OROLOGERIA DI GINEVRA

Via Due Macelli 108 — Via Due Macelli 108

Diretta da un allievo di

Patek Philippe & C.ie

Orologi garantiti d'ogni specie e d'ogni prezzo

GABINETTO DENTISTICO

A. HINNA

Via Frattina 34 p. 2.

TARIFFA

Applicazione di un dente leg. americana	L. 5
Otturazione in smalto	» 5
Pulitura semplice	» 5
Estrazione di un dente	» 2
Cura dei denti ogni visita	» 2

Si riceve tutti i giorni dalle 9 ant. alle 5 pom.

Ultime Notizie

Ha fatto ritorno in Roma, ieri, l' on. Rosano, Sottosegretario di Stato all'interno.

Il comm. Zarchionni, consigliere di Stato, è collocato a riposo per motivi di salute.

Telegrafano da Madrid che la Regina-Reggente ha firmato il decreto che nomina il conte di Rascon ambasciatore di Spagna presso S. M. il Re d'Italia.

Ministero della R. Casa.

Con R. Decreto del 25 dicembre scorso fu approvato un nuovo ordinamento del Ministero della Casa Reale, che ha esecuzione dal 1° gennaio 1893.

Vennero con questo nuovo ordinamento aboliti il posto di Segretario generale e di due Direttori Capi Divisione e con opportune separazioni e nuove norme di servizi fu attribuita definitivamente tutta la parte patrimoniale, di amministrazione e di contabilità, al Direttore generale del Ministero, comm. Raffaele Lambarini, sostituito in ciò allo abolito Segretario generale e colla rappresentanza ordinaria del Ministro.

Per la parte concernente i servizi della corrispondenza particolare venne costituita una Direzione Superiore della Segreteria di S. M. il Re alla immediazione permanente e diretta del Ministro. Questo posto di Direttore superiore viene conferito al comm. Savorio Nurisio, finora Capo di Divisione alla Segreteria particolare della M. S.

Fu poi costituito il nuovo Ufficio di Ispettore Centrale del ministero al quale è chiamato il cav. Giorgio Giorgi, ora capo sezione a Torino, e che sarà specialmente delegato per le operazioni straordinarie di gestione e di vigilanza sulle amministrazioni provinciali per le quali per ora nulla è innovato.

In seguito a tale nuovo ordinamento ed agli occorsi provvedimenti sui posti vacanti il ministero della R. Casa è ora così costituito:

Ministro.

Direttore generale dell'amministrazione.

Direttore superiore della Segreteria di S.M.il Re.

Direttore capo divisione del personale e della Beneficenza.

Direttore capo-divisione dei possessi e fabbriche.

Direttore capo-divisione del Governo interno.

Direttore capo-divisione della Ragioneria generale e controllo.

Direttore capo d'ufficio per i servizi d'ordine.

Tesoreria Centrale.

Sono promossi a Direttori i Capi Sezione cav. Rossi e Gentilini, è data l'effettività ai Reggenti cav. Alberti e Caramascola ed affidata la reggenza di una Divisione al cav. Boas.

A Direttore per i servizi d'ordine è nominato il cav. De Loche.

A capi-sezione di 1.a cl. sono promossi i cav. Manzuoli, Prandi, Ottino e Chiodi, e di 2.a cl. vennero nominati i cav. Casale, Cecchorini, Piazza, Ghè, Olivieri e Filippi.

Vennero collocati a riposo per anzianità di servizio il capo-divisione comm. Cerruti, i segretarii cav. Martuselli e Romano e gli archivisti cav. Soldi, Bonardi e Zezon.

Onorificenze.

Il senatore Tabarrini, presidente del Consiglio di Stato, venne nominato, di *motu proprio* di Sua Maestà, Gran Croce e decorato del Gran Cordone nell'Ordine della Corona d'Italia.

Il prefetto a disposizione, comm. Zironi, venne collocato a riposo e nominato Grande Ufficiale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Mutui di favore.

Il Comune di Marzabotto (Bologna) è autorizzato a contrarre colla Cassa Depositi e Prestiti un mutuo di L. 19.000, estinguibile in 30 annualità; Il Comune di Candiana (Padova) è autorizzato ad un mutuo di L. 30,000, estinguibile in 15 anni, per la costruzione di edifici scolastici.

R. navi armate.

Il 22 corrente sono partiti dalla Maddalena il *Garigliano*, il *Palinuro* ed il *Miseno.*

Sono giunti: a Spezia la *Città di Milano* ed a Curacao il *G. Bausan.*

INFORMAZIONI ESTERE

Germania e Russia.

(S) **Pietroburgo**, 30 — Si assicura che il Governo russo si sia dichiarato disposto a mantenere fino al 1° aprile 1893, con alcune modificazioni, gli attuali dazi doganali per le merci tedesche.

Il Governo tedesco si sarebbe impegnato dal canto suo a mantenere lo *statu quo* doganale verso la Russia fino al 1° aprile 1893.

La Convenzione franco-svizzera.

(S) **Parigi**, 30. — Il *Journal Officiel* pubblicherà, domani, il decreto che applica alla Svizzera la tariffa generale massima francese.

FRANCIA

Corriere di Parigi.

(N) **Parigi**, 30, 11,15 ant. — L'autore della esplosione alla prefettura di polizia resta finora sconosciuto.

I frammenti dell'ordigno, scoperti finora, appartenevano ad una vecchia bomba cilindrica, alta da dodici a quindici centimetri, la cui culatta fu rotta in due pezzi.

Siccome la rottura sembra di vecchia data, si suppone che i frammenti sieno stati riuniti con del gesso, ancora aderente ai frammenti stessi finora ritrovati.

Tuttavia i chimici pretendono che i pezzi della bomba fossero semplicemente destinati a fare della mitraglia.

Il *Matin* dice che all'ultim'ora si affermava che se ne sarebbero udite delle nuove oggi.

(S) **Parigi**, 30. — Jules Ferry, in un' intervista, dopo aver criticato la situazione politica attuale, soggiunse: « Quando distingueremo più nettamente i nostri nemici, riformeremo le nostre file, nelle quali si raggrupperanno tutti i repubblicani onesti ed amanti dell'ordine. »

Egli concluse: « Sotto il pretesto di difendere la moralità pubblica, si vuole rovinare la Repubblica. Prepariamoci a difendere le libertà pubbliche. »

La questione del Panama.

(S) **Parigi**, 30 — Il dott. Brouardel, in una intervista con un redattore del *Figaro*, smentisce tutte le voci corse intorno all'autopsia della salma di Reinach.

Dice che egli non concluse mai per la morte naturale di Reinach e che chiese una contro-perizia, perchè tale è l'uso costante negli affari di avvelenamento.

Soggiunge che non trovò veleni minerali nelle viscere di Reinach, ma non può pronunziarsi attualmente riguardo ai veleni vegetali.

Infine egli crede inverosimile l'ipotesi che Reinach sia stato avvelenato.

(S) **Londra**, 30. — Cornelio Hertz, che il *Daily Chronicle* fa viaggiare in Austria ed in Italia, non ha lasciato Londra.

AUSTRIA-UNGHERIA

Corriere di Vienna.

(N) **Vienna**, 30, 2,50 pom. — Si conoscono ormai i punti principali del programma col quale il conte Taaffe spera di concentrare la maggioranza dei tre gruppi moderati segnando il programma un'evoluzione nella politica interna dell'Austria; eccovene le grandi linee:

Il primo punto del programma accentua la continuità dell'attuale politica estera in Austria.

La constatazione del fatto che l'Austria resta fedele alla triplice alleanza, si ritiene necessaria perchè l'ex-Cancelliere dell'impero tedesco mette continuamente in dubbio l' atteggiamento leale dell'Austria-Ungheria affine di dimostrare la necessità che la Germania s'intenda colla Russia.

Il secondo punto contiene una dichiarazione a favore dell'accordo del 67 coll'Ungheria, del dualismo e della Costituzione austriaca.

Il terzo punto rileva la necessità per la nuova maggioranza di rinunciare alle aspirazioni speciali dei partiti che la comporranno, per dedicarsi esclusivamente alle *riforme economiche e sociali.*

La rinuncia, che è il *punctum saliens* del programma ed incontrerà le maggiori difficoltà, obbligherebbe i tedeschi a rinunciare alla proposta Scharschmid relativa all'obbligatorietà della lingua tedesca e gli sloveni (ciò che è importante per gli italiani dell'Austria) alle pretese di riunire tutte le provincie slovene in un solo territorio amministrativo.

— Il presidente del Consiglio ungherese, Wekerle, dopo aver conferito col ministro delle finanze, Steinbach, ed alcuni banchieri sulle questioni attinenti alla conversione del prestito 4 0[0 in carta, è ripartito per Budapest per assistere all'omaggio di capo d'anno che il partito liberale gli renderà.

(S) **Budapest**, 30. — Nel distretto di Nagyiak fu eletto deputato Mirelkek, del partito indipendente contro il ministro dell' interno, Hieronymi.

STATI BALCANICI

(S) **Sofia**, 30. — Riferendosi a notizie inesatte di giornali circa il contegno delle potenze in occasione degli ultimi incidenti, l' ufficiosa *Agenzia Balcanica* pubblica un comunicato del seguente tenore: « Gli agenti d' Inghilterra e d' Italia comunicarono verbalmente al ministero degli affari esteri consigli amichevoli di non procedere alla revisione della Costituzione per evitare certe complicazioni all'estero.

Le spiegazioni date dal governo bulgaro sembrano aver dissipate le apprensioni che si erano avute poichè il passo non fu più rinnovato. »

AMERICA

(S) **Buenos-Ayres**, 29 — Il Governo spedì un agente segreto per pacificare la provincia di Corrientes.

Le truppe del Governatore si trovano a Goya, di fronte a 5000 ribelli.

Notizie varie.

Si ha da Pietroburgo che i danni dell'incendio del palazzo imperiale di Amtchkof sono calcolati due milioni di lire. Sono rimasti distrutti vari quadri e mobili di lusso.

L' incendio si dichiarò nella sala da pranzo, in seguito all'infiammarsi di un filo elettrico.

Non vi è da deplorare alcuna vittima.

Sciopero di minatori.

(S) **Saarbrücken**, 30 — Il numero degli scioperanti ascende oggi a 8547.

(S) **Saarlouis**, 30. — Lo sciopero è scoppiato in tutte le miniere demaniali del bacino del Saar, eccettuata una.

Gli animi sono molto eccitati.

Gli operai scioperanti si abbandonarono a qualche disordine. Molti di essi sono armati di revolvers.

Gli operai della miniera demaniale, nella quale ancora si lavora, decideranno stasera, se debbano fare adesione allo sciopero.

Movimento della navigazione.

(S) **Bombay**, 28 — Proveniente da Alessandria e Genova, giunse iersera il *D. Balduino*, della N. G. I.

(S) **Singapore**, 29. — Proseguì ieri per Hong-Kong il *Bormida*, della N. G. I. proveniente da Bombay.

(S) **Genova**, 29. — E' qui giunto il *Kaiser Wilhelm*, del *Norddeutscher Lloyd.*

(S) **New-York**, 28. — E' qui giunto l' *Ems*, del *Norddeutscher Lloyd.*

Borse e Mercati

Roma, 30 dicembre 1892.

Le operazioni di assestamento per la liquidazione essendo completate il mercato è tornato in calma. Ciò ha bastato a migliorare i corsi e la chiusura si fa con discreta fermezza.

La Rendita esordita a 96,57 1[2 chiude 96,75.

Le Generali tenute in principio da 329 a 328,50 chiudono 332.

Il Credito Mobiliare ceduto prima a 492 migliora gradatamente a 497.

Il Risanamento si mantiene fermo da 140 a 142.

Le Immobiliari da 108 progrediscono a 115.

Le Condotte da 330 avanzano a 340.

Gli Omnibus da 182 chiudono 184.

Il Gas da 799 finisce a 810.

Meridionali 658 — Mediterranee 540 — Acque 1125 — Banca Romana 960.

Cambi meno fermi: Francia 103,97 1[2 — Londra 25,91.

Ore 6.30. — Calma:

Rendita 96,52 — Generali 330,50 — Mobiliare 494 a 495 — Meridionali 658 — Mediterranee 540 — Immobiliari 112 dopo 108 — Omnibus 183 a 184 — Risanamento 140 a 142 — Acqua Marcia 1125 — Gas 795 a 802 — Condotte 335 a 337.

BORSE ITALIANE. — 30 dicembre 1892.

N. B. — I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	96 47	96 80	96 25	96 37 1/2
Id. fine	— —	96 60	96 27	— —
Az. B. Naz.	1253 —	— —	1245 —	— —
» Mobiliare	495 —	— —	494 50	495 —
» B.Generale	— —	329 —	— —	— —
» ferr. Medit.	540 —	541 —	538 50	— —
» » Merid.	656 —	658 —	655 —	655 —
» B.di Torino	— —	— —	425 —	— —
» Cred. Tor.	— —	— —	— —	— —
» » Merid.	— —	— —	— —	— —
» B. Sconto	— —	— —	92 —	— —
» Soc. Imm.	— —	— —	— —	108 —
» Tiberina	— —	— —	24 —	— —
» Fond. Ital.	— —	— —	— —	— —
» Sovvenz.	— —	— —	— —	— —
» Nav. Gen.	325 —	327 —	— —	— —
» Soc. Veneta	— —	— —	— —	— —
» Raff. Zucc.	226 —	227 —	— —	— —
Ob. ferr. 3 %	— —	296 50	— —	— —
id. Merid.	— —	303 50	— —	— —
Fond. B. Naz. 4 %	— —	490 —	— —	— —
» » 4 1/2	— —	496 50	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	508 —	— —
Francia vista	104 05	104 05	104 02	103 97 1/2
Berlino id.	128 40	128 37	— —	— —
Londra a 3/m	26 15	— —	25 94	25 93

Parigi, 30, 3,3 p.	Apertura	Chiusura	Boulevard
RENDITE franc. 3 0[0 amm.	— —	96 75	— —
» 3 0[0 perp.	96 25 96 52	95 75	95 70 95 ...
» 4 1[2 0[0	105 25	105 02	— —
italiana 5 0[0	92 55	92 52	92 42
turca	21 32	21 30	21 30
spagnuola	63 —	62 90	62 84
russa nuova	79 —	78 40	— —
portoghese	22 3/4	22 3/4	22 3/4
ungherese	— —	96 98	96 7/8
Egiziano 6 0[0	496 7/8	496 7/8	496 25
Banca di [illegible]	625 —	646 3/4	— —
Banca di Sconto	15...	150 —	— —
Banca Ottomana	— —	574 7/16	... 50
Credito Fondiario	— —	997 1/2	— —
Azioni di Suez	— —	2628 —	— —
Azioni Panama	18 —	20 —	— —
Lotti Turchi	— —	87 75	— —
Ferr. Meridion. ital.	645 —	628 3/4	— —
CAMBI sull' Italia	— —	3 3/4	— —
su Londra	— —	25 12	— —
su Madrid	— —	— —	17 50
sull'Argentina	— —	— —	— —

(N) **Parigi**, 30, 5 pom. (fonte francese) — Al debutto rendita francese debole; ma poi essendosi prodotte delle ricompre, il 3 per cento francese perpetuo passa da 96,25 a 96,55.

In seguito vi sono alternative di ribasso e di ripresa, finchè, avendo luogo forti vendite, il 3 per cento ripiomba a 96 franchi.

Secondo voci di Borsa le vendite provengono dalle Compagnie di assicurazione e da Congregazioni religiose.

(N) **Parigi**, 30, 10.24 pom. (fonte italiana). — Continuano esecuzioni 3 0[0 provocando realizzi generali 95,40 — 80[1 — 125[50 — 170[25 — 92,37 — 35[50 — 55[25 — 65[50 — 21,32 — 571,87 496,87 — 62,81 — 106[5 — 22,68 — 995 — 2627.

Vienna, 30 ferma	29	30	**Londra**, 30 chiusura	30	30
Mobiliar.	313 15	312 75	N.riCons.	98 1/8	98 —
R.austr.	116 50	116 70	Italiana	92 5/16	92 1/2
Id. carta	97 77	97 75	Turco	21 3/16	21 3/16
N.ri d'oro	9 59	9 59 1/2	Egiziano	98 3/4	98 7/8
C.Londra	120 35	120 45	Argento	38 1/4	38 5/16

Vers. alla B. d'Inghilt. st. Ritirate st. 20,000

Berlino, 30 debole	29	30	**Sconto ufficiale** — SAGGIO	
Italian. c.	91 50	91 40	Italia	5 per 0[0
fine m.	91 30	91 20	Francia	2 1[2 p. 0[0
Mediter.	103 —	103 10	Inghilterra	3 per 0[0
Rublo	202 70	202 85	Germania	4 per 0[0
C. a 8 gior.	20 25	20 25	Belgio	3 1[2 p. 0[0

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 30 dicembre, ore 4,15 pom. [urg.] apertura.

Cotoni, - Vendite probabili del giorno . . Balle N. 700
Importazioni del giorno . . . . . » » 1700
TENDENZA: sostenuta

Havre, 30 dicembre, ore 4,05 [urg.] apertura.

Cotoni - Vendite effettive . . . . balle N. 5700
TENDENZA riservata per f. dicembre » 62 50

Caffè - Santos good average - Vendita sacchi N. 13000
TENDENZA riservata Prezzo per f. dicembre 103.50

Strutto - Vendita del giorno . . . . Quintali
TENDENZA riservata Prezzo per f. mese L. 67,

Petrolio per fine corrente . . . . L.
TENDENZA: Indecisa per fine prossimo . . . »

New-York, 30 dicembre Petrolio St. White . Fr. 6 40
Filadelfia, » » » » » » 6 45

Parigi, 30 dicembre, ore 4,30 pom.

GENERI	FINE MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prima marca	27	40	27	75	ferma
Avene	16	30	16	40	ferma
Olio di colza	46	50	46	50	ferma
Spiriti	45	25	45	—	sostenuta
Zuccaro raffinato	106	—	106	50	

PIETRO BRUN... gerente responsabile.

25 La Falconiera 25

Il toro getta a terra Giuseppe e sta per schiacciarlo quando questi da sotto gli immerge il suo coltello nel collo. Il sangue zampilla.

Allora l'animale infuriato solleva Giuseppe, che tiene sempre le corna con le mani, e lo trasporta per un tratto di via.

Il robusto giovinotto non lascia la preda e vuol forzare la bestia a fermarsi.

Il toro sanguina da cinque ferite e a poco a poco s'indebolisce: di quando in quando Giuseppe tocca il suolo, ma l'altro ha sempre il disopra e con slanci disperati trascina seco il suo avversario.

Alla fine i campagnuoli, fattisi coraggio, accorrono in aiuto al cacciatore (l'oste dell'Agnello alla testa) con forche e coltelli.

L'animale, sentendosi dietro questo tramestio, abbassa di nuovo le corna e si slancia contro la porta chiusa di un magazzino, mentre tutti si aspettano di veder Giuseppe ridotto a brandelli.

La porta cede e si apre all'urto: il toro si precipita dentro e s' inoltra smarrito fra le scale, le vetture, le carriuole.

Si sente uno stridio confuso; ma Giuseppe aggrappatosi di slancio a una impalcatura, salta a terra, richiude vivamente la porta per impedire alla belva di uscire, o lo si sente barricarsi di dentro.

Eccolo dunque rinchiuso in quella tana col mostro, e tutti restano fuori senza potersi prestare.

Dal fienile si odono scosse e ruggiti, gemiti e ringhii sì che tutti si sentono accapo...are la pelle: poi d'un tratto ogni cosa rientra nel silenzio.

Dopo alcuni secondi pieni di angoscia la porta si riapre e Giuseppe appare traballando, inondato di sangue e di sudore.

— E' ucciso il toro? — gli domandano.

— Sarebbe peccato — egli risponde — un così bell' animale! Le sue ferite potranno risanarsi: non sono mortali.

La rimessa all'interno è una devastazione: tutto vi è sossopra e ridotto in pezzi: il toro giace disteso al suolo con le quattro zampe legate.

Immobile sul fianco ansa con la lingua pendente, come un vitello sul carrozzone di un macellaio.

Giuseppe aveva atterrato la belva senza l'aiuto di nessuno.

Chi saprebbe fare altrettanto?

Quando egli ritornò all'Agnello con gli altri, ecco che Afra piangendo e gridando gli salta al collo in presenza di tutti: l'ostessa gli porta Lisetta sulle braccia e lo si vuol trattare con quanto c'è di meglio nella casa; ma Giuseppe non ha punto voglia di divertirsi.

Tracanna un bicchiere di birra per calmare l'ardore della sua sete e ritorna in casa.

Intanto nel villaggio si restò a parlare di lui e a vuotare molti boccali alla sua salute fino a notte inoltrata.

Tale fu il racconto del corriere di Vent, intorno a lui si elevarono degli urrà di entusiasmo per Giuseppe Hagenbach, e i campagnuoli espressero la loro meraviglia che il giovinotto non venisse mai alla Sonneplatte, dove tanti pretendenti pullulavano intorno alla fittaiuola, ed egli solo mostrava di non conoscerla nemmeno.

Wally si allontanò dalla siepe. Queste parole le avevano coperto la fronte di rossore.

Così era notorio che Giuseppe non la curava e che stava intorno ad Afra, a quella stessa fanciulla condotta da lui l'anno prima sui ghiacciai e per la quale egli avea mostrato una tenera sollecitudine.

Ella sedette sopra un sasso e si nascose il volto con le mani.

Una tempesta si scatenava furiosa nell'anima sua: l'amore, l'ammirazione, la gelosia; la straziavano a gara.

Sì, ella amava il giovinotto, l'amava più che mai; l'attenzione febbrile che aveva prestato al racconto del suo valore sembrava aver fatto divampare in un vasto incendio il fuoco che covava nel suo cuore.

Giuseppe aveva compiuto un nuovo atto di eroismo, ma pur troppo ella non vi aveva parte alcuna; a questa nuova coraggiosa lotta era stato spinto dal padrone di Afra, dall'amore della stessa Afra, forse.

Era possibile?

Wally la fittaiuola doveva cedere a una serva?

Non era la fanciulla più ricca e, per confessione di tutti gli uomini, la più leggiadra che fosse nei dintorni?

Esisteva nel paese qualcuno che potesse emularla in forza ed energia?

Giuseppe e lei avrebbero formato una coppia degna, e non giungerebbero dunque mai ad unirsi?

Non c'era che lui sulla terra e non potrebbe appartenerle!

Ed ella si vedrebbe sprezzata per una Afra, una miserabile servetta, una vagabonda?

No, no; questo era impossibile.

Non poteva egli dunque andare di quando in quando all'Agnello senza che la causa ne fosse proprio Afra?

Dopo tutto nella sua qualità di cacciatore era sempre per monti e per valli e l'Agnello si trovava appunto a Zwieselstein, luogo ove s'incrociano molte vie.

O Giuseppe, Giuseppe, vieni dunque! — singhiozzava la fanciulla gettandosi con la faccia per terra come per rinfrescare sull'erba umida di rugiada la febbre che l'ardeva.

A un tratto ella si risovvenne che il corriere di Vent aveva narrato che Afra si era gettata al collo di Giuseppe al ritorno dalla lotta col toro; a questo pensiero rabbrividì.

Poi repentinamente immaginò se stessa moglie di Giuseppe: egli rientrava a casa spossato dalla fatica, affranto e sanguinoso, dopo un combattimento di questo genere, ed ella gli apriva le braccia, lo rianimava, lo r...orava.

Copriva di baci la sua fronte ardente, curava le sue ferite, e lo costringeva a riposare sul suo cuore, finchè egli si addormentasse sotto le sue carezze.

Una visione simile non le si era ancora presentata mai, e l' evocazione di questa felicità inebbriandola di sensazioni fino allora sconosciute, la fece trasalire, come trasalisce il fiore che dilata il suo calice.

In tale istante la donna si ridestava in Wally e questo ridestarsi impetuoso e selvaggio come ... ciò che avveniva in lei, aveva scosso e mes... in tumulto tutte le energie nascoste ed ostili, ... nella sua anima.

Fu come il segno di una tremenda rivolta ... teriore.

Il vento della sera la sferzava col suo soffio ... lato e la giovinetta non lo sentiva: la notte ... caduta: gli astri, impassibili sempre, guarda... freddi questa creatura palpitante, distesa coi ... pelli in disordine sull' erba umida.

— La padrona non è rientrata stanotte — d... l'indomani mattina la prima serva all'orec... degli altri domestici. — Che diamine avrà f... fuori?

E tutti aggruppandosi con aria di mistero s... biarono le loro maligne supposizioni; ma all... parire di Wally che ritornava dalla parte dell... to, si dispersero come festuche al vento.

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

LA FIBRIGLUTINA

preparata dalla premiata *Società Italiana per la produzione d'alimenti igienici pei bambini* (Sede in Milano) è un indovinatissimo alimento ricco dei più attivi principii nutritivi carnei e vegetali (fibrina, muscolina, glutine, destrina) sterilizzati e resi più digeribili col calore; con esso, **senza nessun ingrediente**, ma con sola acqua bollente, in dieci minuti di cottura si prepara una pappa molto buona di alta potenzialità nutritiva, digestiva e di mite prezzo; tutte le fecole, revalente, tapioche, ecc., non reggono al confronto di questa comoda ed ottima preparazione, che è a base di carne, buona pei bambini da uno fino ai 4 e 5 anni e anche per gli adulti deboli. — *La suddetta specialità come la* ***Farina lattea italiana*** *e la* ***Farina lattea italiana fosfo ferruginosa*** *è in vendita presso tutte le farmacie e drogherie del Regno. Grossisti in Roma Colonnelli e Bordoni.* Dietro richiesta fatta con cartolina con risposta pagata si ha un campione di **Fibriglutina** gratis, franco di porto in tutto il Regno.

Mi compiaccio constatare come le splendide risultanze dell'analisi dimostrino che il vostro prodotto si può qualificare come ottimo per la sua potenzialità alimentare

Dott. RICCARDO ZUCCHI
della Cattedra di Chimica Organica presso la R. Scuola Superiore di Agricoltura in Milano.

Analisi della FIBRIGLUTINA.

Acqua	5,56		Grassi	3,20
Proteina greggia	27,85		Amido destrina zuccaro	45,64
Albuminoidi		22,88 0/0	Cellulosio ed altre sostanze	12,57
Peptoni		19,82 0/0	Ceneri { fosf. calce 1.05 0/0	
Nucleina		3,06 0/0	{ clor. sodio 2,78 0/0	
				100,

LA SCIENZA

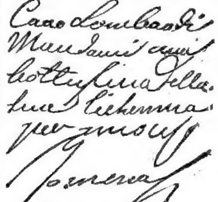
ha soggiogato la natura con l'acqua igionica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo nitrato d'ARGENTO (contiene 1,40 % di SAL SATURNO) senza che alcuno possa sospettare l'uso di un preparato chimico, esso ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Si vende presso l' inventore **Costantino Magagnini** parrucchiere, via dei Crociferi, n. 7 e 8 (presso Fontana di Trevi) **Roma**, a lire **2** la bottiglia di grammi 300 con istruzione. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l' aumento di una lira, e si vendono al deposito 6 bottiglie per L. **10** (uso esterno).

MAGNETISMO

40 anni di grande felice successo per consulti fatti dalla Sonnambula ANNA D' AMICO, confermano sempre più la meritata fama che in unione al consorte, si è così solidamente stabilita. Per ottenere un consulto magnetico della chiaroveggente sonnambula ANNA da qualsiasi città, necessita che per lettera siano dichiarate le principali domande di quanto si desidera sapere, e nella risposta vi saranno dati tutti gli schiarimenti necessari e consigli interessanti — Alla lettera che chiede il consulto bisogna unirvi sia per vaglia postale o con raccomandata, per l' Italia **L. 5,20**, per l'Estero **L. 5,25** — Dirigere le lettere al Prof. *Pietro D'Amico*, via S. Felice, 14, Bologna (Italia).

TOSSE

La tossse si cura da tutti i medici con l'usare la ***Lichenina Vera*** del farmacista Gaetano ***Lombardi*** di Napoli. Diciamo ***vera*** perchè taluni malfattori ne tengono la falsificazione; diciamo quella del ***Lombardi*** dal perchè è la sola che da 30 anni dà meravigliosi risultati mentre infingardi farmacisti e droghieri ne hanno cercato la imitazione apponendoci il loro nome; ciò a danno di chi soffre. La Lichenina del Lombardi ha conquistato il diritto di superiorità su tutti i rimedi sin'ora conosciuti che si usano per le tossi, per i catarri bronchiali e per le bronchiti croniche, come ne fanno fede gli attestati di Ramaglia, Semmola, Buonomo, Cardarelli ed altri illustri Clinici. Ed il capo scuola delle Dottrine mediche italiane Professore Salvatore Tommasi si esprimeva così: *Caro Lombardi: Mandami una bottiglina della tua Lichenina per mio uso. Tommasi.*



E' il sublime degli attestati per accertare a tutti che la Lichenina Lombardi è il vero e solo r... medio scentifico contro la tosse. (Vedi l'autografo).

Costa L. **2** in tutte le farmacie e per posta se ne spedisce nel Regno un flacon per L. **2,75** e ... flacon per L. **6,00** senz'altra spesa direttamente dalla fabbrica ***Lombardi e Contardi - Sarno.***

DEPOSITI Napoli, Farmacia Quercia 16; Milano, A. Manzoni, V... Sala 14; Torino, Giovanni Torta, Via Roma, 2; Firen... Cesare Pegna e figli; Venezia, Farmacia Trento, Campo S. Canciano; Bologna, G. Bo... via e C.; Roma, Colonnelli e Bordoni, Corso Vittorio Emanuele, 16; Catanzaro, Farma... Papaleo e Farmacia Morace; Rogliano Calabro, Farmacia Clausi Schettini; Palermo, ... macia Rizzo; Terni, Farmacia Morganti; S. Giovanni in Fiore, Farmacia Foglia; Bari, ... Battista Lippolis, F. Accettulli di R. a Foggia, ecc.

VOLETE LA SALUTE ??

LIQUORE
STOMATICO RICOSTITUENTE

Deposito e rappresentanza in Roma e provincia, Giov. Elli, Piazza S. Nicola de' Cesarini, 5.

F.LLI TREVES, EDITORI

MILANO Via Palermo, 2; Galleria Vitt. Em., 51. e Corso Vittorio Emanuele, 34.

IN ASSOCIAZIONE PEL 1893

ANNO XX 1893 L'Illustrazione Italiana ANNO XX 1893

È il più grande giornale illustrato d'Italia, con disegni originali d'artisti italiani.
ESCE OGNI DOMENICA IN MILANO IN SEDICI O VENTI PAGINE DEL FORMATO GRANDE IN-4

Anno, L. 25. Semestre, L. 13. Trimestre, L. 7 (Un. Post., Fr. 33). — Centesimi 50 il numero

Premi: Chi manda L. 27 (U. P., fr. 36), avrà in dono: 1.° SCENE MEDIOEVALI. 20 tavole in fototipia di Lodovico Pogliaghi. 2.° NATALE e CAPO D'ANNO. Splendida edizione ill. (Le 2 lire aggiunte all'abbonam. sono per i premi. Un. Post., Fr. 3).

GIORNALE DEI FANCIULLI

Diretto da CORDELIA e A. Tedeschi. Centesimi 25 il numero

Esce ogni giovedì un fascicolo di 24 pagine riccamente illustrate

Anno, L. 12 - Semestre, L. 6,50 - Trimestre, L. 3,50 (Un. Post., Fr. 18)

PREMIO: Chi manda L. 12,50 (U. P., Fr. 19) riceverà LA FIGURA, Corso elementare di disegno in 20 tavole litogr.

L'ILLUSTRAZIONE POPOLARE

Centesimi 10 il numero. Lire 5 l'anno

Ogni settimana un fascic. di 16 pag. ricamente illustrato.

Premio: RICORDI DI LONDRA di *E. De Amicis*. In-8 con 23 inc. (Aggiungere 50 cent. per l'affr. Un. Post. 1 fr.).

Mondo Piccino

— LETTURE ILLUSTRATE PER I BAMBINI —
Ogni settimana esce un fascicolo di 8 pag. in-8 grande ricc. illustrato
Lire **3** *l'anno (U. P. Fr. 6). Cent.* **5** *il numero.*

MARGHERITA

GIORNALE DELLE SIGNORE ITALIANE
QUINDICINALE DI GRAN LUSSO DI MODE E LETTERATURA

Anno, L. 18. - Semestre, L. 10. - Trimestre, L. 5. - UNA LIRA il numero.

Premio: Chi manda Lire 18,50 (Per gli Stati dell'Unione Postale, Fr. 25) riceverà in premio: ***IL MIO DELITTO,*** romanzo di ***Cordelia***. Un volume in-8 grande riccamente illustrato da *Gaetano Colantoni.*

L'Eleganza

Centesimi 30 *il numero*. *Per sole lire* 6 L'ANNO

Ogni 15 giorni 8 pagine in-4 ricco d'incisioni e annessi

Dell'ELEGANZA si fa pure un'edizione speciale con figurino colorato in ogni numero: L. 10 l'anno. - Estero Fr. 15.

PREMIO: Chi manda L. 10, 50 (Unione Post., Fr. 16) riceve **CRISTOFORO COLOMBO e il IV centenario della scoperta dell'America**; splendida pubblicazione ill.

L'ECO DELLA MODA

Giornale settimanale per le Signore e Signorine
CENTESIMI 10 IL NUMERO
Lire 5 l'anno — (Un. Post., Fr. 8 l'anno).

Un fascicolo di 16 pag. ogni settimana con circa 50 incisioni, corrieri di mode, romanzi e racconti, varietà, ecc.

PREMIO: Chi manda L. 6 (U. P., Fr. 8), riceve un Almanacco da gabinetto in cromolitografia per l'anno 1893.

LA MODA GIORNALE delle DAME

— Anno XVI - 1893. —

EDIZIONE QUINDICINALE. Anno, L. 15. Sem., L. 7,50. Trim., L. 4 (Un. P., Fr. 20). *Centesimi 75 il numero.*

EDIZIONE MENSILE. Anno, L. 9. Sem., L. 4,50. Trim., L. 2,50 (Un. P. Fr. 12). *Centesimi 75 il numero.*

Premio: Chi manda Lire 15,50 (Stati dell'Unione Postale, Franchi 21) riceve in premio il ***DIZIONARIO DELLE COSE BELLE,*** di *Paolo Mantegazza*. Un volume in-16 di 360 pagine.

Dirigere commissioni e vaglia ai Fratelli Treves, in Milano, Via Palermo, 2, Galleria V. E., 51 e Corso V. E., 34.

A Roma dirigersi libreria TREVES, Corso, 383.

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom	pom	pom
Napoli	6,50	8,5	....	1,15	4,50	11,50	....
Pisa	....	8,20	....	3.5	5,40	10,25	....
Torino	8,—	....	....	3,5	10,25	....	....
Milano	8,—	....	....	3,5	8,40	....	....
Foligno-Ancona	6,—	11,55	....	5.55	10,20	....	....
Firenze-Milano	9,—	9,10	....	2,30	11,—	....	....
Tivoli-Avezzano	6,15	9,40	11,50	10,50	....	....	....
Civitavecchia	5,35	....	....	12,5	4.43	....	....
Frascati	7,10	10,—	....	12.—	3,12	5,20	....
Anzio-Nettuno	7,40	10,18	....	....	5,40	....	....
Albano-Marino	7,—	9,15	....	12,30	5,—	....	....
Velletri-Terracina	6,10	....	....	12,18	4,20	5,40	....

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom	pom	pom	pom
Napoli	6,20	8,35	....	1,50	6,14	6,43	2,7
Pisa	6,25	10,—	....	5,40	10,10	11,15	....
Torino	6,25	10,—	....	11,15	....	....	....
Milano	6,26	10,—	....	11,15	....	....	....
Ancona-Foligno	6,25	11,45	....	2,40	10,—	....	....
Milano-Firenze	12,25	7,25	....	12,40	....	6,50	....
Tivoli-Avezzano	5,25	....	....	2,50	6,15	10,40	....
Frascati	7,36	9,46	....	12,47	4,48	7,18	....
Nettuno-Anzio	8,—	....	....	2,9	5,51	....	....
Marino-Albano	6,26	10.42	....	2,46	7,2	....	....
Velletri-Terracina	8,—	9,25	....	3.12	8,55	....	....

Tramways Roma-Tivoli

Roma p.	5,45a	6,30a	9,30a	11,35	4.47p	—,—	—
Bagni a.	6,56a	7,37a	10,30a	12,32	5,54p	—,—	—
Tivoli a.	—,	8,16a	11.9 a	1.11p	6,38p	—,—	—
Tivoli p.	6,57a	8,54a	11,52a	3,45p	5.30p	—,—	—
Bagni p.	7.37a	9,33a	12,32p	4,23p	6,1p	—,—	—
Roma a.	8,44a	10,41a	1,39a	5,30p	7,16p	—,	—

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

25 parole Lira una — **I^a CATEGORIA** — *in più di 25* cent. 5 cad.

AFFARE ECCEZIONALE Vendesi per sole Lire 45,000 casa in Roma, Rione Campo Marzio, costruzione solida, tutta fittata, rendita oltre L. 5400. Dirigersi Via Frattina 114. 303

VENDESI CASA posizione centralissima prossima al Corso. Occasione eccezionale. Impiego sicuro. Grandi facilitazioni pagamento. Per informazioni dirigersi studio avv. Grifi, Via Teatro Valle 7.

FRANCOBOLLI Il sottoscritto desidera acquistare francobolli antichi, specialmente di Toscana, Piemonte, Napoli, Sicilia, Romagna, Parma, Modena ecc. ecc. di preferenza se attaccati sopra lettere. Come pure acquista collezioni di pregio. Pio Fabri, 26 Piazza di Trevi, Roma. 347

OCCASIONE FAVOREVOLE Vettura (americana) in ottima condizione ed a prezzo vantaggioso da vendere. Rivolgersi al furier maggiore Tagliabue, quartiere del Macao. 350

CAVALLO che serviva finora da sella, sano, da vendere per prezzo modico. Via Monte Tarpeo N. 36 p. 1, dalle 10 alle 12 ant. 300

FRANCOBOLLI cento differenti, senza impressioni nè marche, comprese varietà pregevoli, dono adattissimo per fanciulli. Specialità. Non confondere con buste-rèclame altri negozianti. Restituisconsi danaro insoddisfatti. Franco contro cartolina-vaglia L. 1,20, Ferdinando Monti, Via Fatinelli 9, Lucca. 350

MATRIMONIO Colla massima riservatezza da persona veramente seria, impiegato trentenne, distinto, accetterebbe concrete proposte di matrimonio con signorina simpatica, buona, educata. Rispondere C. A. 446 posta Roma. 353

MANCIA COMPETENTE a chi riporterà alla portiera in Via dei Prefetti N. 12 un involtino di carta rossa contenente un tovagliuolo nuovo colle cifre L. I. intrecciate e corona baronale ricamata per metà, un ditale nero ed un paio di forbici, smarrito il 27 corrente nel percorrere via de' Prefetti, Campo Marzio, gli Uffici del Vicario e della Missione.

SI VENDE UN CAVALLO di proprietà della Ditta Domenico Costa. Per le trattative dirigersi al sig. Nicola Cavi in Via della Chiesa Nuova N. 11. 358

GIORNALMENTE 1000 OSTRICHE Taranto centesimi 5 ognuna con eccellenti vini di Lecce, prezzi mitissimi, da inaffiarle, Provare per credere, Via Torre Argentina N. 6. Concorrenza spietata. 354

PERSONA che può disporre di clientela sicura per pensione od albergo di famiglie, si associerebbe, a condizioni convenienti, con proprietario di suddetti esercizi, oppure con persona che disponga di qualche capitale per l'impianto dell'esercizio stesso. Scrivere V. G. fermo posta, Roma. 356

D'AFFITTARSI.

FUORI PORTA PORTESE 39 di fronte Stazione San Paolo, intero casino uso abitazione e osteria, grande stasso, e appezzamento terreno uso orto e vigna. Rivolgersi per le trattative, Prefetti 44 p. 2. 328

VIA NAZIONALE 133 [presso piazza Venezia] al piano terzo. Otto camere, cucina, soffitte, cantina, acqua, fontane gas. 342

NOBILI APPARTAMENTI al palazzo Corso V. E. N. 31 presso la piazza del Gesù. N. 20 e N. 10 vani con ascensore. Esposizione a mezzogiorno. All'ammezzato comodi locali per uso uffici. 329

GRANDIOSO LOCALE TERRENO In Via Nazionale 203 con altri corrispondenti sulla Via di S. Vitale N. 10. Le chiavi dal portiere. 345

APPARTAMENTO di dieci camere comprese due cucine, tre ingressi e due scale, d'affittarsi anche in due quartieri separati, al 2. piano del Palazzo in Piazza S. Nicola a Cesarini N. 3. Rivolgersi al portiere. 383

GRANDISSIMO LOCALE con tanti altri che lo circondano per uso di Club o Teatro, ed appartamenti grandi o piccoli. Via delle Quattro Fontane. Per trattative dirigersi Via Merulana N. 84 p. 3. 353

IN VIA POLI 25 d'affittarsi subito la Galleria Fotografica con tutti gli accessori e due eleganti quartieri ai piani 3. e 4. Dirigersi al portiere.

APPARTAMENTI VUOTI e ammobiliati elegantemente con mobili artistici in case patrizie e private per incarico speciale de' proprietari, esposizione mezzogiorno, indicazioni gratuite, Via Frattina N. 9 presso piazza di Spagna, E. Gelosi. 344

IN OCCASIONE DEL PELLEGRINAGGIO affittasi appartamento ad uso pensione. Ingresso esclusivo carrozzabile. Posizione splendida unica in Roma. Via Lombardia N. 47 angolo Porta Pinciana. Le chiavi dal portiere.

VIA FLAVIA 39 Appartamenti signorili grandi piccoli d'affittarsi. Scala di marmo. gas, portiere ecc. 340

VIA URBANA N. 24 piano secondo. 4 camere e cucina, 2 camerini, 3 soffittoni, 2 ingressi, acqua Marcia, vasche, bucataro; tutto rimesso a nuovo L. 50 mensili. Le chiavi al primo piano dal portiere.

PALAZZO ROCCAGIOVINE Foro Traiano. Affittansi appartamenti primo piano, mobiliati o smobiliati, rimesse locali terreni. Bottega Via Carrozze 5. Scuderia Piazza Farnese 44.

APPARTAMENTO di 5, 6 e 7 camere e cucina con gas, acqua Marcia e portiere, via della Pigna, 19 piano terzo, nonchè camera mobiliata con ingresso libero. 330

DA AFFITTARE il primo piano nobile del Palazzo Borghese per uso di abitazione, e altri vasti locali per uso di Circoli, Società, Scuole ecc. Dirigersi all'avv. Adolfo De Bosis, Palazzo Borghese.

LOCALE TERRENO per uso ufficio, con gas e calorifero, affittasi modico prezzo Via Collegio Romano 10, dirimpetto Libreria Loescher.

25 parole cent. 75 — **II^a CATEGORIA** — *in più di 25* cent. 3 cad.

BALLOTTAGGIO VINO DI VELLETRI per famiglia. Soldi 17 il fiasco, L. 5 il quartarolo. Chi lo gusterà lo prenderà sempre. Rivenditori, per 20 lire lo troverete migliore di tutti a Campo Marzio 75. Telefono. 207

DENARO! UTILITÀ PER TUTTI! Via Ascanio N. 8. Compransi mobili. Si anticipa danaro sui medesimi. Vendonsi, affittansi letti, mobili, pianoforti, orologi. Si montano appartamenti a rate mensili. 359

VENDITA PER CONTO TERZI mobili, tappezzerie ecc. a prezzi di stima, Piazza Aracoeli N. 11. Ricevesi in vendita qualunque mobile; volendo anticipasi denaro. Il perito patentato Pietro Ciccolini. 350

25 parole cent. 50 — **III^a CATEGORIA** — *in più di 25* cent. 5 cad.

SIGNORINA di distinta famiglia da lezioni a bambine, fino alla quarta elementare, compreso il francese. Dirigersi tutti i giorni, eccettuato i festivi dalle 10 ant. alle 2 pom. Via delle Coppelle N. 28 p. 4. prima porta a sinistra. 354

GIOVANE pratico corrispondenza italiana, francese, disposto fare tirocinio gratuito tre mesi cerca posto commesso, esattore, segretario privato presso primaria casa. amministrazione. Garanzia 10,000. Renè Mosard, posta Roma. 347

ABILI CUOCHE tedesche, italiane. Cuochi, camerieri, bambinaie italiane estere, domestici buone referenze desiderano occuparsi presso buone famiglie. Anche per fuori di Roma. Via Magnanapoli 6, terreno. 349

I COMMERCIANTI che trovandosi dissestati volessero sistemare radicalmente i propri affari si rivolgano al Ragioniere patentato A. P. 44 fermo posta Roma. Sollecitudine. Massima segretezza. Certificati di sistemazioni importanti eseguite. Referenze primarie. 310

I COMMERCIANTI che desiderano mettere in regola i propri registri o che volessero compilare il loro bilancio annuale secondo le prescrizioni del Codice di Commercio, si rivolgano al Ragioniere patentato U. F. 1000 fermo posta, Roma, specialista per l'impianto, revisione e riorganizzazione di scritture commerciali. Lavoro sollecito inappuntabile. Massima segretezza. Retribuzione modesta. 336

BICICLETTA HUMBER nuova si cede per L. 435 altra poi della Casa Prinetti Stucchi e C. di Milano anche nuova con sfere da per tutto, anche ai pedali per L. 300. Visibili presso Carducci, Via della Sapienza 57. 346

SIGNORINA ITALIANA con patente superiore, conoscendo il francese, cerca posto di istitutrice presso distinta famiglia. Pretese modeste. Per referenze dirigersi alla signora Francesca Polozow in Palestrina Romana. 326

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore patentato G. Proeh con metodo pratico e facile. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO.

CAGNA DANESE elegantissima, 14 mesi venderebbesi modicissimo prezzo. Rivolgere offerte S. A. 75 fermo posta. 354

LEZIONI DI FRANCESE si danno volentieri in cambio di lezioni di tedesco. Rivolgere proposte S. A. 75 fermo posta. 354

DISTINTA SIGNORINA inglese dà lezioni di lingue in casa sua. Prezzi miti. Scrivere A. S. 25. 356

D'AFFITTARSI

CAMERA GRANDE a 2 letti, altra detta ad un letto con tappeti e comodo di cucina. Volendo si dà salottino e camera da pranzo. Via d'Azeglio 33 int. 15. G. M. 339

VIA VOLTURNO N. 7 scala destra interno 5. Appartamento mobiliato di tre camere, saletta e cucina. Rivolgersi ivi al portiere o al N. 4 stessa scala. 331

APPARTAMENTINO AMMOBILIATO molto bene con cucina. Viale Principessa Margherita N. 63 scala a destra int. 1. 341

DUE CAMERE da letto e salotto bene mobiliati, esposizione a mezzogiorno. Via Napoli 24 piano 2. 348

ELEGANTE APPARTAMENTO ammobiliato esposto a mezzogiorno, primo piano, Via Cavour 6. Condizioni da stabilirsi. Cercasi persona seria. Dirigersi al portiere.

APPARTAMENTO E CAMERE mobiliate, via del Tritone Nuovo, 201. p. 1. int. 5-6.

VIA PONTEFICI 55 secondo piano porta destra presso il Corso, due bellissime camere mobiliate L. 30 e L. 20 mensili. Volendo si fa pensione di famiglia, prezzo mite. 352

APPARTAMENTINO ammobiliato con libera cucina, anche diviso a camere presso piazza Colonna, Palazzo Taverna, Via Bergamaschi 8 p. p. sopra il mezzanino. 346

CAMERA E SALOTTO mobiliati con ingresso libero. Piazza della Maddalena N. 2 p. p. sopra mezzanino. Pigione discretissima.

UNA O DUE CAMERE bellissime, indipendenti e libere, ammobiliate al secondo piano. Via S. Basilio N. 81. Visibili tutti i giorni al mezzodì. 354

CAMERE O QUARTIERINO elegantemente mobiliato anche con cucina, vista incantevole, prezzi modicissimi. Via Venti Settembre 86 piano 3. ingresso libero. 333

Corrispondenze

25 parole **L. 1** - Ogni parola in più **cent. 5**

Via Felice 29 Essendo ancora troppo fresche note notizie non posso permettere disturbi precoci. Verso metà gennaio mia corrispondenza fisserà giorno incontro. Intanto esulto avveratesi mie previsioni. Affettuosi saluti. 353

(Argo) Felicissimo vederti sabato prima delle 11. 353

21 Ottobre Benissimo. Allora ore quattro bambina bionda rapidamente scenderà scala. Auguri tanti. Vi attende NINA. 355

Rosa Stabilisci un appuntamento, ove tu creda opportuno, e verrò immancabilmente. Addio Armida. VIOLA. 358

Miranda Anche oggi nulla. Dunque nè lunedì nè martedì scrivesti, poichè avrei già ricevuto. Se ti è possibile scrivimi subito. Temo sia malato.

Idea Voli a te sovra i monti col mio sospiro un augurio. Quanto brami si compia, e la vita ti scorra dolce e felice! ALDO. 357

(Argo) Non vedo stamane pubblicata la mia corrispondenza! Domani prima delle undici ti attendo ansiomente. VENERDI'. 357

Prima Auguroti ogni bene, avvenire più fortunato! Nuovo anno inaugurasi buona notizia, ritrovai tua, fiore. Parlammo molto ultima volta, ho tante cose, come ci troveremo? Scrivi. Non temere. X. 357

Flora Nell'arido deserto della mia vita tu fosti unico fiore. Ora più nulla! Anno che sorge, varrà anno che muore. Pensa che penso te, tuoi. 356

Fontama Mi sorprese sollecitudine, ma vi ringrazio, qualificandomi così, (almeno spero) più facilmente persona desiderata. Non sarebbe la prima volta, credo rispondervi. Sorrisi dalle mie labbra sono ben lungi! Sorriderelvi però, se ne fossi sicura. Non posso rispondervi a quelle date iniziali, occorremi le vere. Mi trovo in un momento che avrei tanto bisogno della vostra parola, d'un vostro consiglio !!! Vi conto per dimani.. Mille auguri. TREVI 355

Amica mia Ricevuta lettera che fu balsamo mie pene. Grazie vita mia. Fotografia spedita. Io sempre poco bene spero nella primavera altrimenti ricorrerò estate aria tuoi belli monti; purtroppo però non potrò venir solo, ma almeno potrò rivederti se non vieni prima tu qui come spero. Ricambio auguri felicissimi. Ti saluto affettuosamente e amami sempre come ti ama il TUO AMORE. 357

Atene Perduta cartolina, avresti letto vigilia Natale, perciò ripeto auguri facevoti tua quiete felicità, e dolore provo inesplicabile contegno mio riguado. Sei mesi senza mai scrivermi, hannomi fatto credere tuo abbandono. Se non ricevo nessuna tua lettera mi confermerò questa idea. Sarò 8 primi anno. 358

Ebe Assolutamente necessario vederti. Punizione immeritata! Saprai perchè. Chiami incredulità indifferenza? Starò ora luogo solito infallantemente. Vieni, scongiurotene per quanto hai più sacro. Troppo crudele. 357

Palermo 21 Ricevuta tua carissima. Grazie attendo ansiosamente lettera con nuovo indirizzo. Anelo al momento di rivederti e manifestarti mio amore immutabile. Fissami appuntamento. TORINO 351

Stella Grazie premure per mia salute, potrò parlarle e rivederla presto? Quando? Buon fine e miglior principio, le auguro tutta la felicità ch'egli desidera, però io esserle sempre vicino vicino coll'amarlo sempre più pensando a lui solo. Sua amata IMMUTABILE 351

Stabil. del Popolo Romano — Carta Ditta Enrico Magnus inchiostri Ditta Berger-Wirth, Lipsia.